



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1- 91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C

ESAMI DI STATO 2021-22

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. A

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2021/2022

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(**in allegato:** copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, le relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, le griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione del colloquio, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e tabella di conversione, griglia tassonomica e integrazione, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , _03-05-2022_____

(ENTRO IL 15 MAGGIO)

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 6
5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 6-7
6. Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza Covid-19	pag. 7
7. Percorso educativo a distanza alunni fragili	pag. 7
8. Formulazione II prova scritta	pag. 8
9. Educazione Civica	pag. 8-9
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 9-10
11. CLIL	pag. 10
12. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 11
13. Curriculum dello studente	pag. 11
14. Prove di preparazione all'esame	pag. 12

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All. 3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Relazione PCTO All. 9
- Simulazioni prima prova All. 10
- Simulazioni seconda prova All. 11
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 12 a 23

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio. *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe
Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	SANCLEMENTE MARIA	
Lingua e cultura latina	NOVARA ROSANNA	
Lingua e cultura straniera INGLESE	GRIGNANO MARIA PIA	
Storia	SANCLEMENTE MARIA	
Filosofia	MONTERA EMILIANA	
Scienze Umane	BALO' FRANCESCO	
Matematica	MONACO LOREDANA	
Fisica	MONACO LOREDANA	
Scienze naturali	SPADA ANTONELLA	
Storia dell'arte	SCALISI FRANCESCA	
Scienze motorie e sportive	PANTALEO MARIA	
Religione cattolica o Attività alternative	TERZI LAURA	
Sostegno	SPAGNOLO MARIA	

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Candura Silvana	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria
Lingua e cultura latina	Novara Rosanna	Novara Rosanna	Novara Rosanna
Lingua e cultura straniera INGLESE	Parrinello Franco	D'Angelo Valentina	Grignano Maria Pia
Storia	Candura Silvana	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria
Filosofia	Montera Emiliana	Montera Emiliana	Montera E.

Scienze Umane	Altese Maria Rosaria	Balò Francesco	Balò Francesco
Matematica	Grignano Maria	Monaco Loredana	Monaco Loredana
Fisica	Grignano Maria	Monaco Loredana	Monaco Loredana
Scienze naturali	Spada Antonella	Spada Antonella	Spada Antonella
Storia dell'arte	Scalisi Francesca	Scalisi Francesca	Scalisi Francesca
Scienze motorie e sportive	Vassallo Adriana M.	Pantaleo Maria	Pantaleo Maria
Religione cattolica o Attività alternative	Arrigo Girolamo	Arrigo Girolamo	Terzi Laura
Sostegno	Genna Maria Letizia	Reina Francesca	Spagnolo Maria

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La classe 5^a A, inizialmente costituita da 21 alunni, ha subito una selezione solo al biennio, un trasferimento dal Liceo Classico (Brignone Natalia, al secondo anno) e un abbandono al terzo anno (Abate Marianna Soraya); pertanto da quell'anno è formata da 19 alunni. Dal punto di vista sia didattico che comportamentale la classe è maturata assumendo via via l'attuale fisionomia. Infatti, mentre al biennio il C.d.C. lamentava una debole partecipazione all'attività didattica e la persistenza di lacune nella preparazione di base, nel corso del triennio si è potuta notare una graduale crescita. A metà del terzo anno all'impatto con la DaD il miglioramento avvenuto ha subito un arresto simultaneo. Con il rientro al 50% a metà del quarto anno si sono notati una maggiore partecipazione e più motivazione, anche se si sono resi necessari continui stimoli per una crescita esponenziale dell'interesse. Nonostante le difficoltà oggettive di questi due anni di pandemia, la classe ha saputo dimostrare senso di responsabilità e di sacrificio. Nell'anno scolastico in corso gli alunni della 5^a A si presentano, per lo più, positivamente vivaci, curiosi, costruttivi, autonomi, rispondendo con il proposito di far bene alle sollecitazioni degli insegnanti. Corretti ed educati a livello comportamentale, una buona parte ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Solo un numero esiguo manifesta ancora qualche difficoltà per un impegno non del tutto costante. La frequenza è stata regolare per alcuni, assidua per la maggior parte.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per garantire un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli alunni si sono messe in pratica alcune strategie didattiche inclusive che favoriscono il rispetto della diversità e della comunicazione :

- *apprendimento cooperativo o cooperative learning*. Studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali;
- *tutoring*. Può favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo. Inoltre, è anche utile per l'alunno che svolge il ruolo di tutor, sia per memorizzare i concetti, sia per una sua maggiore responsabilizzazione ed educazione alla diversità;
- *problem solving*. Trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscita l'interesse degli alunni e aumenta la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- *didattica laboratoriale*. Si basa sulla riproduzione pratica di un concetto teorico appreso in precedenza, che permette agli studenti di produrre qualcosa attraverso strategie già conosciute o apprese sul momento;
- *flipped classroom*. Prevede dei materiali multimediali su un tema che gli studenti consultano a casa per essere già preparati sull'argomento del giorno;
- *utilizzo di tecnologie*. L'uso di tecnologie, come robotica educativa o software, facilitano l'apprendimento, aiutano gli alunni ad approcciarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo.

5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - visite - convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))

Contenuti : I contenuti e le attività sono state scelte in base agli obiettivi e sono stati proposti in modo da rispettare i criteri della gradualità, della significatività, della validità, della modularità e della trasversalità disciplinare e in rapporto alle esigenze, agli interessi e alle competenze acquisite dagli allievi.

Gli argomenti delle programmazioni individuali sono stati scelti in relazione agli obiettivi prefissati e alla specificità del corso. La scelta dei contenuti delle varie discipline è stata effettuata sulla base:

- del progetto del Consiglio di Classe
- della significatività del contenuto e possibilità di attualizzazione;
- della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/ conoscenze) dei tempi e degli spazi a disposizione.

Metodi : Induttivo e deduttivo, brainstorming, lezione interattiva e frontale, lavoro individuale e di gruppo, insegnamento individualizzato, attività di ricerca, uso del laboratorio multimediale,

studio guidato in classe. Lettura e spiegazione dei testi, esercitazioni individuali, problem solving.

Mezzi : Aula multimediale: è stata utilizzata per le attività di ricerca e per l'espletamento delle prove Invalsi.

Strategie : Libri di testo, audiovisivi, uso dei laboratori linguistico, di fisica, di scienze, multimediale e altri materiali e sussidi didattici a disposizione della scuola (carte storiche e geografiche).

Attività para ed extra scolastiche: la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Giornate FAI : visita presso Torre di Ligny e Chiesa e Campanile di San Domenico - 23 novembre – Visione del film “Bronte” presso il cine-teatro Ariston – 24 novembre 2021
- Progetto didattico “Terra mia” – tour guidato della Sicilia Barocca – dal 02 al 04 – 12 - 2021
- “ Il ricordo che se ne ha”, azione scenica per soprano - venerdì 10 dicembre 2021-
- incontro online con esperti Amnesty International – i diritti LGBTI - 04 aprile 2022

Orientamento : LUMSA – 17 marzo 2022 -Open day Unipa - Scuola di Medicina e Chirurgia. – 13 aprile 2022 - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione – 22 aprile 2022 -“Orienta Sicilia” – Polo universitario di Trapani – Scuola Politecnica di Palermo

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

(Recupero, Sostegno e potenziamento, tutoraggio)

Pausa didattica : dal 01 al 15 – 02

6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19

A seguito della crisi pandemica causata dal virus Covid-19, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7. Percorso educativo a distanza alunni fragili

Per l'a.s. 2021/2022, a seguito dell'art.8 del “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19” , alcuni alunni sono stati dichiarati soggetti fragili esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19 e, pertanto, hanno frequentato le lezioni da casa collegandosi con Google Meet.

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è stato lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che si sono trovati nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite “Meet Hangouts”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Per ricevere ed inviare correzione degli esercizi è stata utilizzata la mail istituzionale e l'applicazione Classroom. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione

degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device non appropriati rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni con DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

8. Formulazione II prova scritta

Ai sensi del comma 1. Art. 17 dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022 la seconda prova scritta d'esame verte su una disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La suddetta prova, la cui predisposizione è affidata ai singoli Istituti, si svolge in forma scritta, grafica, scritto-grafica o pratica ed è aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno. Inoltre, è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ed è conforme ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018, che forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

I Quadri sono composti dalle seguenti sezioni:

- un preambolo, denominato "Caratteristiche della prova d'esame", contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame;
- una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: "Disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta", contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova;
- una griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50).

9. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici,

giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

- I diritti inviolabili dell'uomo – Scienze Umane – ore 3
- “ Il diritto di voto agli afroamericani”- Inglese - ore 4
- Art.3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale - Filosofia – ore 3
- I diritti delle donne e dei bambini nella letteratura tra '800 e '900 –Italiano -ore 3
- Avvento del Cristianesimo - Religione- ore 2
- Agenda 2030 : Salute e benessere – Scienze Motorie – ore 3
- Storia degli obiettivi della Comunità europea – Filosofia – ore 3
- La Germania di Tacito - Latino – ore 3
- Agenda 2030 : Obiettivo 1 – L'inquinamento – Biologia – ore 3
- Le questioni sociali nell'arte dei realisti francesi” – Storia dell'arte – ore 3
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana
- Le principali istituzioni dell'UE delle Nazioni Unite – Storia – ore 3

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: “Imparo facendo”.

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: “*Pedagogia e Imprenditoria*” in collaborazione con *FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)* e la *Certificazione Eipass (7 moduli)*. Tutti gli alunni hanno raggiunto le ore 90 di PCTO.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p><i>PEDAGOGIA E IMPRENDITORIA</i></p> <p>FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)</p>	<p>L'organizzazione di cicli seminari, si sono svolti su piattaforma multimediale ed hanno visto coinvolti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposizione di storie di vita reali sull'immigrazione e sui viaggi della disperazione; • la lingua come abbattimento delle barriere; • riflessione meta-pedagogica e meta-linguistica in merito ai temi dell'inclusione e dell'integrazione; • riproposizione delle attività svolte al CPIA, per far conoscere questa realtà scolastica presente nel contesto trapanese che organizza corsi di alfabetizzazione e di inserimento scolastico e che è molto frequentata da studenti migranti.
<p><i>EIPASS-PATENTE EUROPEA</i></p> <p>(Didasko)</p>	<p>EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF). (ore 50)</p>
<p><i>FIDAPA BPW</i> (Marta Ferrandelli)</p>	<p>I Bambini d'Europa- Giochi, quiz, attività di gruppo e moduli audiovisivi seguiti da discussioni ed elaborazione in gruppo, abbinati a dinamiche interattive gestite da giovani facilitatori, con lo scopo di stimolare la discussione sui contenuti dell'Unione Europea.</p>
<p><i>Primapaginatrapani</i></p>	<p>Redazione del giornalino- blog "Occhio di Falco"- Laboratorio di scrittura finalizzato ad acquisire le competenze grafiche e stilistiche propedeutiche al giornalismo ed alla pubblicazione di articoli d'interesse culturale e d'attualità sulla testata online primapaginatrapani.it.</p>

11. CLIL

Contenuto : Freud and psychoanalysis

Lingua : inglese

Disciplina : filosofia

Tempi : II quadrimestre

12. *Criteria e strumenti di valutazione*

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica e sua integrazione; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico

Criteria di valutazione delle prove d'esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n. 1)

CREDITO SCOLASTICO

Criteria di assegnazione del punteggio: Criteria e tabelle di attribuzione del credito e griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico (allegati n. 4-5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica e integrazione della griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n. 7-8)

13. *Curriculum dello studente*

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

14. Prove di preparazione all'esame

Nei giorni 24 e 25 marzo 2022 e 27 e 28 aprile 2022 si sono tenuti in Istituto prove di preparazione all'esame della prima e della seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 65 del 14/03/22). Per le prove d'italiano si è fatto uso della griglia di valutazione nazionale; per le prove relative alla disciplina d'indirizzo individuata dall'Allegato B/1, è stata utilizzata una griglia disposta dai singoli dipartimenti.

TRAPANI, 03-05-2022

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B,1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All.3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Relazione PCTO All. 9
- Simulazioni prima prova All. 10
- Simulazioni seconda prova All. 11
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 12 a 24

RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina	<u>ITALIANO</u>	(all. n 12)
Disciplina	<u>STORIA</u>	(all. n 13)
Disciplina	<u>SCIENZE UMANE</u>	(all. n.14)
Disciplina	<u>FILOSOFIA</u>	(all. n 15)
Disciplina	<u>MATEMATICA</u>	(all. n 16)
Disciplina	<u>FISICA</u>	(all. n 17)
Disciplina	<u>INGLESE</u>	(all. n 18)
Disciplina	<u>LINGUA E CULTURA LATINA</u>	(all. n 19)
Disciplina	<u>SCIENZE</u>	(all. n 20)
Disciplina	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	(all. n 21)
Disciplina	<u>SCIENZE MOTORIE</u>	(all. n 22)
Disciplina	<u>RELIGIONE</u>	(all. n 23)

**All. 1A - Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI SPECIFICI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il	3	4	5	6	7	8	9	10	

	testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.								
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRIPTORI TIPOLOGIA A – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	Non rispetta i vincoli né la tipologia testuale.	Evidenti lacune nel rispetto delle consegne.	Rispetto dei vincoli parziale e poco attento.	Rispetta le consegne con qualche imperfezione.	Accettabile rispetto dei vincoli.	Osserva accuratamente le consegne.	Osserva le consegne in modo attento e consapevole.	Pieno e puntuale rispetto dei vincoli e della tipologia testuale; perfetto bilanciamento delle parti.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	Non comprende il testo.	Comprensione molto approssimativa con estese lacune.	Comprensione approssimativa e parziale	Comprensione globale.	Comprensione globale con discreta attenzione agli snodi tematici.	Comprensione buona, attenta agli snodi tematici.	Comprensione piena.	Comprensione completa con elevata precisione e attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Scarsa attenzione ai vari livelli di analisi.	Analisi disattenta e disarticolata.	Analisi schematica e superficiale.	Analisi schematica ma sostanzialmente corretta.	Analisi corretta e attenta.	Analisi approfondita.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi ed elevato senso estetico.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e riflessione personale assenti e/o errate.	Riflessioni disarticolate e incoerenti.	Riflessioni superficiali.	Coglie in modo accettabile gli spunti offerti dal testo.	Riflessioni corrette e coerenti.	Riflessioni articolate e puntuali.	Interpretazione apprezzabile con riflessioni articolate e originali.	Interpretazione originalissima con ampi e articolati riferimenti culturali.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**All. 1B Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B									
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI TIPOLOGIA b – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	Non riesce ad orientarsi nel testo e non individua la tesi sostenuta dall'autore.	Difficoltà nella individuazione della tesi.	Tesi esposta in modo confuso e poco lineare.	Individua ed espone il senso generale della tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi con espressioni pertinenti.	Sicura individuazione della tesi con termini precisi e circostanziati.	Individua ed espone la tesi con chiara ed efficace sintesi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	Individuazione assente.	Difficoltà nella Individuazione degli snodi tematici.	Attenzione superficiale agli snodi tematici.	Riconosce e sviluppa pochi snodi tematici.	Riconosce i principali snodi tematici e ne esamina le argomentazioni.	Approfondisce il discorso sugli snodi tematici.	Approfondita e articolata la riflessione sugli snodi tematici.	Individua e analizza con scioltezza ed efficacia gli snodi tematici.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Mancato e/o errato uso dei connettivi.	Difficoltà nell'uso dei connettivi.	Uso incerto dei connettivi.	Uso semplice ma corretto dei connettivi.	Uso corretto dei connettivi.	Uso appropriato dei connettivi.	Uso vario e articolato dei connettivi.	Uso efficace e consapevole dei connettivi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti oppure, se presenti, totalmente scorretti ed incongruenti.	Confusi e in gran parte incongruenti.	Poco attinenti.	Congruenti anche se minimi.	Congruenti e corretti.	Corretti, congruenti e articolati.	Ampi e articolati; argomentazione esauriente.	Assolutamente pertinenti e congruenti; argomentazione ineccepibile.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**All. 1 C - Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli	3	4	5	6	7	8	9	10	

argomenti; paragrafi e sottotitoli.									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
3		4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	3	4	5	6	7	8	9	10	

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRIPTORI TIPOLOGIA C – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	Titolo incoerente; testo non pertinente.	Titolo non coerente; testo poco pertinente che rivela insufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo poco coerente; testo in parte non pertinente che rivela mediocre conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo pertinenti che denotano una sufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti che denotano una discreta conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti e pertinenti con una buona conoscenza e un attento sviluppo dell'argomento.	Titolo e testo accurati con un'ottima conoscenza dell'argomento e un'articolata riflessione critica.	Titolo e testo originali che denotano una profonda e consapevole conoscenza dell'argomento.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli (*).	Scansione interna non effettuata; gerarchizzazione e e/o paragrafazione errate o non presenti.	Scansione interna confusa; sottotitoli * inconcludenti e poco coerenti.	Scansione interna imprecisa; sottotitoli * poco efficaci.	Scansione interna e sottotitoli * accettabili.	Scansione interna lineare; sottotitoli * chiari.	Scansione interna chiara e lineare; sottotitoli * chiari ed efficaci.	Scansione interna consapevole e accurata; sottotitoli * efficaci e lessicalmente precisi.	Scansione interna ineccepibile; sottotitoli * efficacissimi che denotano un'elevata capacità di sintesi.
			* <u>Sottotitoli</u> : se richiesti o se presenti.						
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione degli argomenti disarticolata e confusa.	Esposizione degli argomenti disordinata.	Esposizione degli argomenti incerta e poco curata.	Esposizione degli argomenti accettabile.	Esposizione graduale e attenta degli argomenti.	Esposizione ben bilanciata degli argomenti.	Esposizione chiara, coerente e conseguente con ottimo e consapevole uso dei connettivi.	Esposizione eccellente con piena consapevolezza delle gerarchie, dei nessi e dei raccordi.
		3	4	5	6	7	8	9	10

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti culturali non presenti o totalmente errati.	Riferimenti culturali incoerenti e disarticolati.	Riferimenti culturali imprecisi e poco articolati.	Riferimenti culturali sostanzialmente corretti.	Riferimenti culturali corretti e discretamente articolati.	Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	Riferimenti culturali consapevoli e ottimamente strutturati.	Riferimenti culturali ampi, articolati e strutturati che denotano eccellenti conoscenze e capacità critiche.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALL. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME

Criteri	Indicatori	Punti	totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	3,5	
	Preciso ed esauriente.	3	
	Abbastanza completo.	2	
	Completo, ma talvolta impreciso.	1,5	
	Limitato ed impreciso.	0,5	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo.	2,5	
	Essenziale.	2	
	Parziale.	1,5	
	Lacunoso.	1	
	Limitato e impreciso.	0,5	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	2	
	Completo e coerente.	1,5	
	Frammentario.	1	
	Limitato e impreciso.	0,5	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	2	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	1,5	
	Chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche .	1	
	Confuso e/o con improprietà linguistiche.	0,5	
	TOTALE		
	VOTO		

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a. s. 2021/2022) CLASSI V

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantenesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

Segue l'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato 5

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

INDICATORI						
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottime	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

Integrazione griglia tassonomica con colonna di descrittori per valutazione DaD

Partecipazione alla DaD	Impegno e rispetto delle consegne	voto
Non prende parte alle attività proposte	Nulla l'impegno, non rispetta mai le consegne su classroom.	2-3
Raramente prende parte alle attività proposte o partecipa sporadicamente e in maniera passiva (con audio e video disattivati)	Mostra scarsa motivazione e non si impegna con la dovuta attenzione nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne su classroom.	4
Partecipa in maniera discontinua, con modalità poco attive. Non sempre si mostra capace di scegliere momenti e modalità opportune per il dialogo tra pari e con il docente.	Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.	5
Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte attraverso capacità relazionali a distanza adeguate, rispetta solitamente i turni di parola e i tempi per un'interazione costruttiva.	Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.	6
Partecipa regolarmente, con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva.	Mostra un impegno sistematico, rispettando regolarmente le consegne.	7
Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e donando utili contributi al dialogo educativo.	Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.	8
Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza, che possono offrire sostegno al gruppo classe.	Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.	9
Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo, spesso a servizio dell'intero gruppo classe.	Mostra interesse, cura e approfondimento, attraverso notevoli e frequenti apporti personali.	10

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

RELAZIONE PCTO

I due anni di pandemia appena trascorsi ci hanno privato della nostra normalità e soprattutto i nostri alunni sono stati penalizzati dall'impossibilità di svolgere le attività del PCTO a causa del lock down o di svolgerlo in presenza nell'a.s. 2020-21; la 5^a A, così come le altre quinte, si è trovata in queste condizioni al terzo anno, quando, andando in DaD l'8 di marzo, non ha espletato i programmi PCTO. Al quarto anno, frequentato per metà anno in semi lock down, sono stati programmati due percorsi, l'Eipass, corso di patente europea (50 ore), e il Fism (Federazione italiana scuole materne), Pedagogia e imprenditoria (30 ore). L'EIPASS è stato seguito da un solo alunno (Silleri Alessio), Pedagogia e imprenditoria da tutta la classe, entrambi in modalità online. Nell'anno scolastico in corso un congruo numero ha partecipato al corso EIPASS, conseguendo il Passaporto Europeo di Informatica, tranne in quattro (Argento Noemi, Culcasi Irene, Giurlanda Giulia e Stampa Alicia) che hanno seguito i corsi FIDAPA "I Bambini d'Europa"(30 ore) e il corso di giornalismo " Primapagina"(30 ore)

Segue il prospetto delle attività PCTO :

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p style="text-align: center;"><i>PEDAGOGIA E IMPRENDITORIA</i></p> <p>FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)</p>	<p>L'organizzazione di cicli seminari, si sono svolti su piattaforma multimediale ed hanno visto coinvolti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposizione di storie di vita reali sull'immigrazione e sui viaggi della disperazione; • la lingua come abbattimento delle barriere; • riflessione meta-pedagogica e meta-linguistica in merito ai temi dell'inclusione e dell'integrazione; • riproposizione delle attività svolte al CPIA, per far conoscere questa realtà scolastica presente nel contesto trapanese che organizza corsi di alfabetizzazione e di inserimento scolastico e che è molto frequentata da studenti migranti.
<p style="text-align: center;"><i>EIPASS-PATENTE EUROPEA</i></p> <p>(Didasko)</p>	<p>EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
<p><i>FIDAPA BPW</i> <i>(Marta Ferrandelli)</i></p>	<p>I Bambini d'Europa- Giochi, quiz, attività di gruppo e moduli audiovisivi seguiti da discussioni ed elaborazione in gruppo, abbinati a dinamiche interattive gestite da giovani facilitatori, con lo scopo di stimolare la discussione sui contenuti dell'Unione Europea.</p>
<p><i>Primapaginatrapani</i></p>	<p>Redazione del giornalino- blog "Occhio di Falco"- Laboratorio di scrittura</p>

	finalizzato ad acquisire le competenze grafiche e stilistiche propedeutiche al giornalismo ed alla pubblicazione di articoli d'interesse culturale e d'attualità sulla testata online primapaginatrapani.it.
--	--

Trapani, 03-05- 2022

La Coordinatrice
Prof.ssa Sanclemente Maria
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
Tematiche di Attualità**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse

per l'appressar dell'umido equinozio (2)

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era (3), clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano

quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e
 riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità.
 Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro
 prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di
 business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA
SCIENZE UMANE

Data: 25 Marzo 2022

CLASSE: _____

COGNOME: _____ NOME: _____

PRIMA PARTE

“Il giornalismo televisivo è dunque un genere preciso e facilmente identificabile dello spettacolo televisivo. Ne segue che le regole di selezione e di trattamento delle notizie, i ritmi e i modi di ogni discorso che vi compare non sono sottoposti solo alle leggi dell’informazione ma anche a quelle del divertimento, cioè della strutturazione piacevole del tempo libero: un’attività che è poco considerata dalla teoria ma che certamente è la più diffusa nella nostra società ed è senza dubbio quella per cui i nostri contemporanei si impegnano di più. Essa ha le sue regole precise – la prima delle quali, vogliamo ripeterlo, è il rifiuto della noia, vale dell’eccesso o del vuoto di informazione, della ripetizione, dell’uniformità. Poiché in genere il mondo ha proprio queste ultime caratteristiche – cioè è ripetitivo, fatto di situazioni quasi uniformi e di fenomeni che si ripetono all’infinito con pochissime varianti, pieno di minuzie che devono essere faticosamente decifrate per estrarne un quadro significativo -, i telegiornali hanno, ancor più dei giornali scritti, un forte bisogno di filtrare i dati, di montarli secondo criteri di interesse, di valorizzarne cioè il “lato umano”, più che quello politico o economico, di corredarli di immagini interessanti, di “venderli” sempre come nuovi, inediti, eclatanti, “storici”.

Il telegiornale tende a riproporre sistematicamente questa operazione su tutta la realtà. Con la globalizzazione degli interessi e delle immagini caratteristica del nostro tempo, è tutto il mondo a essere filtrato e spettacolarizzato in tale maniera. Al di là delle singole tendenze ideologiche o delle volontà propagandistiche, questa continua e necessaria spettacolarizzazione della realtà ha senza dubbio effetti di lunga durata sul pubblico, instilla un modo caratteristico di guardare il mondo, che merita di essere considerato attentamente. I rischi inerenti a questo stile comunicativo sono evidenti: un atteggiamento passivo e deresponsabilizzante da parte di chi assiste allo spettacolo del mondo, una certa facilità di manipolazione, l’inflazione di “fattoidi”, vale a dire di notizie inventate più o meno costruite, oppure autoriferite, caratterizzate da un incerto rapporto con la realtà, o ancora di “fattoidi ingiuntivi” che fingono di informare ma in realtà tentano di prescrivere una moda. D’altro canto la spinta verso la spettacolarizzazione sembra irresistibile, investe anche l’informazione scritta e quella radiofonica”.

(O. Calabrese – U. Volli, *I telegiornali. Istruzioni per l’uso*, Laterza)

“Adesso la violenza in casa è sostituita ed estesa dalla violenza che appare sullo schermo televisivo. E’ attraverso questo mezzo che essa viene messa davanti ai bambini per ore ogni giorno. La mia esperienza mi porta a considerare questo punto molto importante, direi decisivo. La televisione produce violenza e la porta in case dove altrimenti violenza non ci sarebbe.

Di questo si dovranno rendere conto, volenti o nolenti, tutti coloro che sono coinvolti dal fare televisione: agiscono come educatori perché la televisione porta le sue immagini sia davanti ai

bambini e ai giovani che agli adulti. Chi fa televisione deve sapere di aver parte nella educazione degli uni e degli altri”.

(K. Popper, *Una patente per fare TV*, Marsilio)

“Pertanto mi occupo e preoccupo del primato dell’immagine, e cioè di un prevalere del visibile sull’intelligibile che porta a un vedere senza capire.

Ora non c’è dubbio che i notiziari della televisione danno allo spettatore la sensazione che quello che vede è vero. Eppure non è così. La televisione può mentire, e falsare la verità, esattamente come qualsiasi altro strumento di comunicazione. La differenza è che la “forza di veridicità” insita nell’immagine ne rende la menzogna più efficace e quindi più pericolosa”.

(G. Sartori, *Homo videns*, Laterza)

Alla luce delle sue conoscenze teoriche dei mass media il candidato spieghi:

- come l’informazione televisiva deformi e manipoli la realtà per il modo stesso in cui è costruita;
- come essa influenzi il pubblico con effetti a breve e a lungo termine;
- come una buona istruzione e un’educazione al senso critico possano aiutare i più giovani a decodificare in modo corretto i messaggi giornalistici, senza lasciarsi irretire dall’ “effetto di realtà” della finzione televisiva.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a tre dei seguenti quesiti.

- 1- Quale significato didattico ed educativo ha il giornale scolastico di Cèlestin Freinet ?
- 2- Che cosa afferma la teoria degli effetti limitati dei media di Paul F. Lazarsfeld ?
- 3- Che cos’è l’antropologia visiva (visual anthropology) ? Qual è il significato metodologico della documentazione filmica in antropologia culturale ?
- 4- Che cosa intende il sociologo Erving Goffman con la nozione di “istituzione totale” e “vita sociale come rappresentazione” ?
- 5- Che cos’è l’ “andragogia” di Malcolm Knowles ?
- 6- Che cosa sono e quale significato hanno la dote e il prezzo della sposa in antropologia ?
- 7- Che cosa afferma la teoria critica elaborata dalla scuola di Francoforte ?
- 8- Quali sono i punti salienti della teoria culturologica di McLuhan ?

SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA
SCIENZE UMANE

Data: 28 Aprile 2022

CLASSE: _____

COGNOME: _____ NOME: _____

Differenze individuali e pedagogia inclusiva**PRIMA PARTE**

Il candidato rifletta sul documento sotto riportato, lo contestualizzi nella riflessione educativa dell'autore, discuta del carattere naturale e/o sociale delle differenze personali e illustri come, nell'attività scolastica, le differenze individuali fra gli allievi possano essere valorizzate e sviluppate senza cadere nell'individualismo, all'interno di una pedagogia e di una didattica inclusive.

“Non c'è bisogno di dimostrare l'esistenza, nell'uomo e nel bambino, delle diversità delle attitudini. Esse balzano agli occhi. Questo è abile nelle operazioni intellettuali, quello preferisce le occupazioni manuali, l'uno è artista, l'altro è matematico. In che cosa consistono queste diversità? Per saperlo bisognerebbe conoscere qual è la struttura delle attitudini. E, anzitutto, che cos'è un'attitudine? Un'attitudine è una disposizione naturale a comportarsi in un certo modo, a comprendere o a sentire di preferenza certe cose o a eseguire certe specie di lavori (attitudini alla musica, al calcolo, alle lingue straniere ecc.). E una cosa complessa. Per esempio, l'attitudine al disegno implica una certa abilità motrice, una valutazione delle grandezze, memoria visiva, comprensione della prospettiva, senso estetico; l'attitudine letteraria richiede memoria verbale, immaginazione, capacità di giudizio e molte qualità intellettuali ed affettive. La diversità delle attitudini è relativa sia alle varietà individuali di questi processi elementari (tipo visivo, uditivo, verbale ecc.) sia alla diversità delle loro combinazioni. Le attitudini variano in funzione di diversi fattori, specialmente del sesso o dell'età. È opportuno distinguere l'attitudine dall'attrazione o interesse. Si può avere attrazione verso un genere di lavoro senza possedere l'attitudine che esso richiederebbe. A volte accade che per motivi di ordine affettivo uno scolaro prenda in antipatia un certo insegnamento per il quale sarebbe veramente dotato: un caso simile è importante da comprendersi per l'educatore e meriterebbe uno studio speciale. In quale misura un insegnamento i cui primi elementi hanno respinto l'alunno a causa dell'incapacità del maestro può uccidere l'attitudine nativa a trarne profitto? [...]

Vediamo dunque le specie di attitudini che gli scolari manifestano. Problema delicato. Le osservazioni che le scuole attuali ci offrono non possono infatti essere raccolte se non con beneficio d'inventario poiché da un lato le nostre scuole poggiano su un principio opposto allo sbocciare delle attitudini individuali, e, d'altro lato, non possono determinare se le deficienze di attitudini che rileviamo siano effettive o apparenti. Così, se i tre quarti degli alunni delle secondarie detestano la matematica, è perché non ne hanno il bernoccolo o perché si è fatto di tutto per disgustarli? Si nota comunque un certo numero di tipi psicologici abbastanza generali. Si potrebbero contrapporre gli osservatori, che hanno la mente rivolta verso il mondo esterno, ai riflessivi, la cui intelligenza è, al contrario,

ripiegata su stessa; gli intellettuali, che sono sempre con il naso sulle loro scartoffie, che pongono problemi, e i manuali, che tendono soprattutto a fabbricare, a creare [...] Da un altro punto di vista si potrebbero distinguere i pratici e gli artisti, i positivi e i sognatori. E da un altro ancora i rapidi e i lenti o anche gli attivi e i passivi. [...]

Ma, in sostanza, è proprio necessario tener conto di tutte queste diversità individuali? La scuola non l'ha mai fatto. Essa non ha mai considerato come degni della sua sollecitudine se non coloro che si conformano a un certo tipo schematico, che essa stessa ha creato a propria immagine, un tipo mostruoso e contro natura: lo scolaro medio. Ma ha sempre ignorato le differenze fra i tipi.

Forse in nulla più che in questo si è dimostrata fedele e cieca erede del passato, ch  l'uomo medio, neutro e uniforme, senza rilievo perch  senza luci ed ombre, era proprio l'ideale di un tempo [...] Il nostro sistema di programmi uniformi conduce al risultato di obbligare i ragazzi ad applicarsi soprattutto alle discipline per le quali non hanno attitudini".

Edouard Clapar de, L'Ecole sur mesure (1920). trad. it. La scuola su misura, La Nuova Italia, Firenze 1952, PP. 33-40

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Che cosa intende Clapar de con "scuola su misura"?
2. Quali differenze sociali e individuali, oltre a quelle individuate da Clapar de, dovrebbero essere valorizzate dalla scuola?
3. In che cosa differiscono l'oggetto di studio e il metodo della psicologia dell'educazione e della pedagogia?
4. Come viene inteso l'apprendimento nell'ambito del comportamentismo?
5. Perch  Don Milani viene considerato un anticipatore delle teorie sull'inclusione?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it*

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA ITALIANO

CLASSE VA

Anno scolastico 2021/2022

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2020/2021

Disciplina Italiano

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte 102 (fino al 03 -05- 2022)

Motivazione per le ore non svolte : Le attività para ed extra scolastiche, PCTO, orientamento, simulazioni.

Libri di testo adottati : Stefano Prandi “ La vita Immaginata” voll. 3A- 3B vol. unico Leopardi A.

Mondadori; Stefano Prandi “ Il nuovo esame di Stato”A. Mondadori ; Dante Alighieri “Divina Commedia” nuova edizione integrale Ed. Sei

Profilo della classe : nonostante le difficoltà oggettive di questi due anni di pandemia, la classe ha saputo dimostrare senso di responsabilità e di sacrificio. Nell'anno scolastico in corso gli alunni della 5[^] A si presentano, per lo più, positivamente vivaci, curiosi, costruttivi, autonomi, rispondendo con il proposito di far bene alle sollecitazioni degli insegnanti. Corretti ed educati a livello comportamentale, una buona parte ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Solo un numero esiguo manifesta ancora qualche difficoltà per un impegno non costante. La frequenza è stata regolare per alcuni, assidua per la maggior parte.

Attività didattica:

- 1) Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo differenziato, secondo i livelli di partenza e l'impegno personale dei discenti. Generalmente sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati discreti e, in alcuni casi, soddisfacenti :

- 2) Obiettivi conseguiti : di apprendimento

- approccio ad una lettura critica dei testi
- ricostruire, attraverso l'analisi del testo, il contesto storico e culturale
- riconoscere il testo letterario e i vari tipi di testo

-
- riconoscere, nell'evoluzione linguistica, un riflesso del sociale
-
- utilizzare la scrittura secondo scopi determinati e secondo diverse tipologie testuali
-
- cogliere nel testo l'espressione dell'evoluzione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.
-

2) Competenze sviluppate linguistiche – di analisi – intertestuali – interpretazione - contestualizzazione

- elaborare un sintesi espositiva scritta, con indicazione dei limiti di estensione del testo, a partire dalle proprie conoscenze, sotto forma di domande aperte o chiuse su un argomento disciplinare/interdisciplinare
-
- elaborare oralmente un piano argomentativo chiaro e coerente di un argomento disciplinare
-
- analizzare autonomamente testi poetici e in prosa
-
- individuare vari tipi di relazioni intertestuali
-
- sostenere in modo argomentato una tesi critica
-
- mettere in relazione un testo o un autore contemporaneo con la tradizione letteraria.
-

3) Metodologie : metodo induttivo e/ o deduttivo- lezione frontale- interattiva – studio guidato in classe – ricerche e lavori di gruppo

4) Criteri di valutazione

- l'impegno personale- la partecipazione – l'interesse
-
- la situazione di partenza – le capacità individuali – le competenze specifiche
-
- l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze
-

Il Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

CONTENUTI SVOLTI

Allegato 12

MATERIA ITALIANO

CLASSE VA

Anno scolastico 2021/22

Docente : Sanclemente Maria

Unità 1 : LA POESIA ROMANTICA : GIACOMO LEOPARDI

Temi e motivi del Romanticismo : Analisi dei testi : dallo "Zibaldone": "La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni" - "L' irrealizzabilità del piacere"- I Canti : - "L'infinito"- " A Silvia" – " Il sabato del villaggio" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" – Dal "Ciclo di Aspasia" : "A se stesso" - "La ginestra" – da " Le Operette Morali : - " Dialogo della Natura e di un Islandese"

**Unità 2 : LA SCRITTURA IRREQUIETA : LA SCAPIGLIATURA ED EMILIO PRAGA
L'INCHIOSTRO DEL VERO : Naturalismo e Verismo**

Il Naturalismo francese : Emile Zola – da "Il romanzo sperimentale" " La preminenza del reale sull'immaginario"

Giovanni Verga : da "Vita dei campi" " Prefazione all'amante di Gramigna" - "Rosso Malpelo" – "Fantasticherie"

"Il ciclo dei vinti" : "I Malavoglia" : " Prefazione ai Malavoglia"- "L'addio di 'Ntoni"

Da Novelle rustiche : "La roba" – " Libertà" -"Mastro Don Gesualdo" : " La morte di Gesualdo "

Unità 3 : DALLA POESIA ROMANTICA ALLA POESIA DECADENTE :

Simbolismo e Decadentismo : Charles Baudelaire da "I fiori del male":
"Corrispondenze"- "L'albatro"

Gabriele D'Annunzio : il pensiero e la poetica - L'" Estetismo" : da "Il Piacere" " La sacra Maria e la profana Elena" – Le contraddizioni del Superuomo : "Il trionfo della morte"- "Le vergini delle rocce"- "Il fuoco"

I libri delle Laudi: Maia –Elettra - da "Alcyone": "La sera fiesolana" – "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli - il fanciullo e il vate

Da "Il Fanciullino" : " La voce del bimbo interiore" (capitolo I)

da "Myricae" : "Lavandare" – "X Agosto" – "Novembre"- "L'assiuolo"

Da " I Canti di Castelvecchio" : "Il gelsomino notturno"

Unità 4 : Freud e le avanguardie - Le tendenze culturali italiane - Il dibattito delle riviste e il Modernismo - Il Futurismo e F. T. Marinetti (Cenni)

Unità 5 : Italo Svevo : Anatomia del profondo

"Una vita" – "Senilità" – "La coscienza di Zeno" : " La prefazione del dottor S."- "L'ultima sigaretta"

Unità 6 LA POETICA DELL'UMORISMO

Luigi Pirandello : maschere senza volto - da "L'umorismo" :

"Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario" –

Da " novelle per un anno" : "Ciaula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato"

-Da “Il fu Mattia Pascal” :” Uno strappo nel cielo di carta del teatrino” (cap. XII)
- Da “Sei personaggi in cerca d’autore” : “L’ingresso dei sei personaggi ” in scena

Unità 7: Giuseppe Ungaretti

- da “ L’Allegria” “Veglia” – “ Fratelli” - “Sono una creatura”

Quasimodo e l’Ermetismo : da “Giorno dopo giorno” “Alle fronde dei salici”

Unità 8: DANTE E IL POEMA SACRO

“Paradiso” : Canti I – III – VI – XI – XXXIII (vv. 1 -39)

Unità 9: MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Diritti delle donne e dei bambini (attraverso il personaggio “ Rosso Malpelo”di Giovanni Verga)

Modulo di scrittura : Le Tipologie del nuovo esame di Stato: tipologie A – B - C

Trapani, 03– 05 – 2022

Gli alunni

IL Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

Allegato 13

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA

CLASSE V A

Anno scolastico 2021-2022

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2020/21

Disciplina Storia

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte : 51 (fino al 03-05-2021)

Motivazione per le ore non svolte : Le attività para ed extra scolastiche, PCTO, orientamento, simulazioni.

Libri di testo adottato : Gianni Gentile, Luigi Ronca, Anna Rossi " Erodoto Magazine" vol. 5 La Scuola

Profilo della classe : nonostante le difficoltà oggettive di questi due anni di pandemia, la classe ha saputo dimostrare senso di responsabilità e di sacrificio. Nell'anno scolastico in corso gli alunni della 5[^] A si presentano, per lo più, positivamente vivaci, curiosi, costruttivi, autonomi, rispondendo con il proposito di far bene alle sollecitazioni degli insegnanti. Corretti ed educati a livello comportamentale, una buona parte ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Solo un numero esiguo manifesta ancora qualche difficoltà per un impegno non costante. La frequenza è stata regolare per alcuni, assidua per la maggior parte.

Obiettivi conseguiti : Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo differenziato, secondo i livelli di partenza e l'impegno personale dei discenti. Generalmente sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati discreti e, in alcuni casi, soddisfacenti :

- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari, anche in relazione al presente
- percorrere, attraverso processi e fatti esemplari, le opposizioni, le divergenze tra soggetti singoli o collettivi

Competenze sviluppate

- collocare nello spazio e nel tempo insediamenti umani, eventi, fenomeni, riconoscendo l'interazione tra culture diverse e tra territorio e organizzazione economica
- riconoscere le cause del crollo di un sistema politico, considerando gli elementi costitutivi della gestione del potere e dei processi di interazione sociale e culturale
- utilizzare le testimonianze storiche per individuare i diversi aspetti del processo storico
- problematizzare e spiegare le differenze culturali, sociali, economiche di individui e gruppi umani diversi.

Metodologie : metodo induttivo e/o deduttivo – lezione frontale – lezione sincrona ed asincrona – insegnamento multidisciplinare e pluridisciplinare – studio guidato in classe – ricerche e lavori multimediali

Criteri di valutazione : l'impegno personale - la partecipazione – l'interesse – la situazione di partenza e le capacità individuali – le competenze specifiche – l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze

Il Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

CONTENUTI SVOLTI

MATERIA STORIA

CLASSE V A

Docente Sanclemente Maria

Anno scolastico 2021/22

Unità 1 : LE RADICI DEL NOVECENTO

- La società di massa
-

Unità 2 ETA' GIOLITTIANA E *BELLE EPOQUE*

caratteri generali dell'età giolittiana – Il doppio volto di Giolitti

Unità 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause e inizio del conflitto – La grande guerra
 - I trattati di pace
-

Unità 4 LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

Unità 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

Unità 6 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE : IL FASCISMO

Unità 7 LA CRISI DEL 1929

Unità 8 IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Unità 9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La "guerra lampo" (1939) La Guerra Mondiale (1941) – 1942- 43 : la svolta - il genocidio degli ebrei
 - La "guerra parallela" e la Resistenza in Italia
-

Unità 10 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

Unità 11 Moduli di educazione civica : Dallo Statuto Albertino alla Costituzione – Le Organizzazioni Internazionali: storia e istituzioni – Il quadrimestre

Trapani, 03/05/2022

Gli alunni

Il docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93

ALLEGATO N. 14

MATERIA SCIENZE UMANE

CLASSE V Sez. A A. S. 2021-2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Balò Francesco

In servizio nell'istituto dall'anno 2021-22

In servizio nella classe 5 A

Disciplina d'insegnamento : Scienze umane.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe :

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: assemblee – attività extrascolastiche e di supporto didattico.

Libri di testo adottati: Clemente-Danieli, Antropologia, Paravia; Giusti, Il manuale di scienze umane, Pedagogia, Marietti scuola; Matera-Biscaldi, Il manuale di scienze umane, Sociologia, Marietti scuola.

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e ha realizzato, in maniera diversificata gli obiettivi programmati. La soglia dell'attenzione durante le spiegazioni quasi sempre è stata adeguata alle circostanze. Rari sono stati i momenti in cui si è dovuto richiamare gli studenti a usare modalità di comportamento consone allo svolgimento delle lezioni. Non poche si sono rivelate le individualità che si sono distinte per il vivo interesse nello studio unito ad un forte senso di responsabilità. Un discreto numero di studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio. Questi allievi per capacità e competenze acquisite hanno raggiunto risultati di profitto complessivamente sufficienti o eccellenti . Pochi alunni non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di problematizzazione delle questioni affrontate.

Il programma è stato svolto nella sua totalità come preventivato..

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : utilizzo degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta nei vari contesti; consolidamento delle capacità logiche e argomentative: analisi, sintesi, deduzione, rielaborazione, espressione di giudizi critici pertinenti sulla base dei concetti appresi; contestualizzazione degli argomenti trattati.

Metodologie: L'attività si è svolta per lo più mediante l'applicazione di una didattica operativa con spiazziamenti cognitivi. Non sono mancate lezioni frontali e dialogate, affiancate da uno studio guidato in classe e da un'alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Verifiche e criteri di valutazione: i criteri per la rilevazione degli apprendimenti sono stati: l'impegno personale, partecipazione ed interesse, frequenza, capacità individuali e situazione di partenza, acquisizione delle conoscenze, competenze specifiche, rielaborazione delle conoscenze. Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, colloqui e interventi significativi dal posto, verifiche scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al POF.

Data : 2/5/2022

Firma
Prof. Balò Francesco

LICEO ROSINA SALVO
CLASSE 5 A INDIRIZZO SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA

Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

- dalla maieutica alle scienze dell'educazione
- lo sblocco epistemologico della pedagogia in Foucault
- l'educazione come percorso di sviluppo della personalità
- educazione e vissuto
- l'arcipelago pedagogico e la teoria del dispositivo educativo

Filosofia, pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento

- la cultura europea fra i due secoli
- il Positivismo e le reazioni ad esso, Bergson, Nietzsche, il pensiero negativo.
- la scuola in Italia nei primi decenni del Novecento
- Benedetto Croce
- Attualismo, teoria pedagogica e riforma scolastica in Giovanni Gentile

Pragmatismo e attivismo

- che cosa si intende per Pragmatismo, Peirce e James
- società nuova e nuova educazione
- all'origine della scuola attiva: Dewey e Kilpatrick

Esperienze di pedagogia progressiva in Europa

- la società si trasforma, la pedagogia applicata, insegnamento collettivo e lavoro individualizzato, nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica
- Claparède, Decroly, Cousinet, Freinet, Makarenko
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la scuola storico-culturale

La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio

- Analisi testuale de "L'interpretazione dei sogni" e di "Al di là del principio di piacere"
- Freud e la rivoluzione dell'inconscio
- Jung e la psicologia analitica
- L'anarchismo erotico in Otto Gross

Esperienze pedagogiche innovative in Italia

- l'attenzione al soggetto e le scuole nuove
- sperimentazioni pedagogico-didattiche, norme e riforme per la scuola degli anni Trenta
- Don Milani, Rosa Agazzi, Codignola
- Montessori, la mente assorbente e la liberazione del fanciullo

Personalismo e pedagogia cattolica

- Maritain e Mounier

La rivoluzione cognitivista in psicopedagogia.

- Bruner

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO.

SOCIOLOGIA

La comunicazione

- che cosa significa comunicare
- la comunicazione interpersonale
- mass-media e new media

Goffman e la vita quotidiana come rappresentazione

La teoria comportamentista del proiettile magico

La scuola di Francoforte, teoria critica e l'industria culturale

La teoria cognitivista sulla comunicazione di massa

L'interazionismo simbolico e Blumer

La scuola di Lazarsfeld

Teoria culturologica: McLuhan e il villaggio globale

Freud e il rapporto io-massa

U. Eco: apocalittici e integrati

Popper : una patente per fare TV

Sartori: homo videns

Le dimensioni sociali della globalizzazione

- la mondializzazione dei mercati
- le megalopoli delle periferie del mondo
- il multiculturalismo e l'interculturalismo
- la guerra globale, rischio incertezza identità e consumi
- il concetto di trans-nazione

Bauman, la post-modernità liquida e le vite di scarto

Beck e la società del rischio

Gorz e il lavoro immateriale

W. Benjamin e la riproducibilità dell'arte nell'era della tecnica

E. Hobsbawm e la teoria degli stati come gusci vuoti nel "Secolo breve"

Latouche e la decrescita felice

Le politiche sociali

- politica e politiche pubbliche
- il welfare state

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO.

Sono stati letti i testi : Popper, "Una patente per fare tv"; Sartori "Homo videns"; Bauman, "La società sotto assedio", "Vita liquida" "Modernità liquida"; Hobsbawm "Il secolo breve"; Benjamin "La riproducibilità dell'opera d'arte nell'era della tecnica".

ANTROPOLOGIA

La scienza dell'uomo: l'antropologia

Dal tribale al globale

Non-luoghi e media

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO.

Il docente

Gli studenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1-91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C*

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S 2021/2022

Classe 5 A

Docente Montera Emiliana

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA Di INSEGNAMENTO

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

La maggior parte degli alunni ha portato a termine il corso di studi con motivazione e volontà, riservando attenzione e interesse per quanto è stato loro proposto. Molti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, rispondendo costantemente alle sollecitazioni della docente, altre non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione. Il processo educativo si è realizzato con equilibrio ed adeguata coscienza di acquisire le conoscenze linguistiche, letterarie e procedurali proprie della disciplina.

Il lavoro è stato facilitato da un positivo atteggiamento generale della classe che si è concretizzato in una partecipazione comunque seria e costante nel lavoro personale ed in classe e anche tramite DID (didattica digitale integrata) tramite piattaforma Meet, durante lo stato di emergenza Covid.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali
- Acquisire il lessico specifico della disciplina
- Acquisire gli strumenti per riconoscere i concetti-chiave della storia della filosofia
- Acquisire gli strumenti per utilizzare in modo adeguato i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico-filosofici
- Sviluppare la capacità di ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento
- Sviluppare la capacità di esporre in modo chiaro ed organico le idee e i problemi analizzati
- Sviluppare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la capacità di confrontare e rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

METODOLOGIA DIDATTICA

La docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti filosofici. La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti o le interpretazioni filosofiche. In tutte le spiegazioni la docente ha messo in evidenza le caratteristiche essenziali e le radici concettuali delle principali tappe dello sviluppo filosofico del pensiero occidentale, allo scopo di far comprendere agli alunni sia i legami specifici di ogni filosofo o tema con il proprio contesto sia i nessi tra la filosofia, con la portata potenzialmente universalistica, e le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto. La griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare. I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI

Libro di testo: M. Ferraris, *Pensiero in movimento. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia.

Docente

MONTERA EMILIANA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1-91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C

Programma svolto di

FILOSOFIA

Classe	V A
Anno scolastico	2021/2022
Docente	Montera Emiliana
Testo	M. Ferraris “Pensiero in movimento” Paravia

Contenuti

DAL CRITICISMO ALL’IDEALISMO

Caratteristiche generali dell’idealismo romantico :

- ✓ La critica a Kant e al concetto di noumeno.
- ✓ La nascita dell’idealismo romantico: dall’Io penso all’Io infinito.

Hegel:

- ✓ I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come “intero”; la concezione dialettica della realtà e del pensiero.
- ✓ Caratteristiche della dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
- ✓ La “*Fenomenologia dello spirito*”: la coscienza, l’autocoscienza (la figura del servo padrone, stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice).
- ✓ L’ottimismo della prospettiva hegeliana: la visione razionale e giustificazionista della storia.

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer:

- ✓ Le radici culturali: gli influssi di Platone e Kant; l’interesse per le filosofie orientali.
- ✓ La realtà fenomenica come illusione: la distinzione fra fenomeno e noumeno; il fenomeno come “velo di Maya”; il fenomeno come rappresentazione del soggetto; le condizioni soggettive della conoscenza (spazio, tempo e causalità); la vita come sogno ingannevole.
- ✓ Il mondo come volontà di vivere: la lacerazione del “velo di Maya”; la volontà di vivere come radice noumenica dell’universo; le caratteristiche della volontà di vivere.

- ✓ Il pessimismo cosmico: la volontà come sofferenza; il piacere come cessazione del dolore; la vita come “pendolo” che oscilla tra desiderio, dolore, piacere e noia; il dolore universale.
- ✓ Le tre vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; il passaggio graduale dalla *voluntas* alla *noluntas*; l’arte e la sua funzione catartica; la tragedia e la musica. La morale come compassione verso il prossimo; la morale come giustizia e carità. L’ascesi come autentica liberazione dalla volontà di vivere; le diverse forme di ascesi; il nirvana.

Kierkegaard:

- ✓ L’esistenza come progettualità e possibilità
- ✓ I tre stadi dell’esistenza
- ✓ L’angoscia, la disperazione e la fede

IL DIBATTITO INTORNO ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

Il materialismo naturalistico di Feuerbach :

- ✓ L’indagine sull’uomo concreto: l’aspetto filantropico del pensiero di Feuerbach.
- ✓ L’essenza della religione: l’alienazione religiosa; l’ateismo come compito morale dell’uomo.

IL MARXISMO E IL ROVESCIMENTO DIALETTICO DELL’HEGELISMO

Marx:

- ✓ Caratteristiche generali del marxismo: l’analisi scientifica della realtà; l’unione fra teoria e prassi.
- ✓ Il distacco da Feuerbach: i meriti e i limiti di Feuerbach; la religione come “oppio dei popoli”.
- ✓ Il distacco da Hegel : la critica al misticismo logico; il rovesciamento della dialettica.
- ✓ La critica all’economia borghese: la scissione fra stato e individuo; il tema dell’alienazione.
- ✓ La concezione materialistica della storia: i rapporti fra struttura e sovrastruttura; le forze produttive e i rapporti di produzione; il primato della struttura economica; lo scontro tra forze produttive e rapporti di produzione;
- ✓ Il “Manifesto del partito comunista”: la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche :

- ✓ Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: la critica alla tradizione occidentale; il carattere asistemático della sua filosofia; l’aforisma.
- ✓ Le fasi del filosofare nietzscheano; le tre metamorfosi dello spirito.
- ✓ Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la critica a Socrate. Considerazioni inattuali “Sul danno e l’utilità della storia per la vita”
- ✓ Il periodo illuministico o genealogico (filosofia del mattino): la critica della cultura dominante e delle false credenze (l’annuncio dell’uomo folle); la decostruzione della morale occidentale (la morale degli schiavi contro quella dei signori); la “**morte di Dio**”; il problema del nichilismo e il suo superamento; l’avvento dell’oltreuomo e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ Il periodo di Zarathustra (filosofia del meriggio): la teoria dell’Eterno Ritorno dell’Uguale; la “volontà di potenza” .

PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

La riflessione politica di H. Arendt

- ✓ L’indagine sui regimi totalitari e gli strumenti di potere: L’origine del totalitarismo
- ✓ La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme

Simon Weil

- ✓ Una vita caratterizzata dall’impegno sociale- La partecipazione alla guerra civile spagnola. La riflessione sul nazismo

Jonas

- ✓ La riflessione su Dio dopo Auschwitz. Il principio di responsabilità

ED. CIVICA

La guerra follia da evitare o tragica necessità?

“Per la pace perpetua” di Kant e la prospettiva razionalistico – giustificazionista di Hegel

**La docente
MONTERA EMILIANA**

GLI ALUNNI



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" – TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Telefono: 0923 22386 – Fax: 0923 23505
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F.: 93072110815 – Sito internet: www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE FINALE

Classe 5^a Sezione A del Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2021/2022

Materia: **MATEMATICA**
Docente: prof.^{ssa} Monaco Loredana
in servizio nell'istituto dall'01 settembre 2019
in servizio nella classe dall'01 settembre 2020
Classe di concorso di appartenenza: A027 Matematica e Fisica (ex A049)
Numero di allievi: 19 iscritti
Quadro orario: 2 ore settimanali
Monte ore annuale: 66 ore = numero di ore settimanali × 33

Numero di ore di lezione svolte fino al 30 aprile 2022:

ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 31

+

ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 30 aprile 2022: 20

Numero di ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022: 12

Testo in adozione:	Titolo	Matematica.azzurro con tutor VOLUME 5
	Autori	Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone
	Casa Editrice	Zanichelli Editore



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Presentazione della classe:

La classe è attualmente costituita da 19 alunni (2 ragazzi e 17 ragazze).

Nella classe è presente un'allieva che segue una programmazione differenziata e per la quale il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) ha redatto un Piano Educativo Individualizzato; la studentessa è affiancata da un'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e da un'assistente all'autonomia e alla comunicazione per 24 ore settimanali.

La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità (in alcuni casi in maniera assidua); soltanto 3 alunne hanno una percentuale di ore di assenze superiore al 20 % (dato riferito al secondo quadrimestre e fino alla data odierna).

Il gruppo – classe è stato eterogeneo per attenzione, capacità, impegno, partecipazione:

- un esiguo gruppo di alunni si è distinto per le buone capacità logiche, per l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, per la partecipazione attiva al dialogo educativo caratterizzata da curiosità vivace ed interventi pertinenti, per il metodo di studio estremamente efficace;
- un gruppo di studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha svolto le attività proposte con impegno ed è sempre stato puntuale nelle consegne;
- alcuni allievi hanno mostrato un accettabile interesse per la disciplina e hanno studiato con adeguato impegno le tematiche trattate;
- l'interesse e l'impegno di un esiguo gruppo di discenti, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, non sono stati costanti (probabilmente anche a causa delle numerose assenze); non sempre hanno consegnato le attività didattiche assegnate per casa e, almeno fino alla data odierna, non sono riusciti a recuperare l'insufficienza conseguita nelle prove svolte nel secondo quadrimestre.

Omogeneo è apparso, invece, dal punto di vista disciplinare: gli alunni si sono sempre dimostrati educati e rispettosi nei confronti degli insegnanti e dei compagni ed il clima all'interno della classe è sempre stato sereno e collaborativo.

Svolgimento dei contenuti disciplinari:

Il programma di Matematica effettivamente svolto comprende tutti gli argomenti fissati nel piano di lavoro annuale ad eccezione delle seguenti tematiche:

- Teoremi sui limiti.
- Discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie, terza specie).
- Teoremi sulle derivate.

La bozza del programma effettivamente svolto è stata pubblicata sullo stream del corso di Google Classroom "Classe V Sezione A a. s. 2021/22" in data 29 aprile c. a. per essere visionata da tutti gli studenti della classe; il programma è stato firmato in data 02 maggio c. a. e, successivamente, pubblicato in formato pdf sullo stream del corso ed inserito nell'apposita cartella del Consiglio di Classe condivisa su Drive all'inizio dell'anno scolastico.

Alcune ore di lezione non sono state svolte poiché la classe era impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 27/10/2021: Assemblea di classe (Circolare n. 54 del 07/10/2021).
- 24/11/2021: La classe, accompagnata dall'insegnante di Religione, ha partecipato all'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale di Trapani in collaborazione con la Biblioteca Fardelliana: proiezione del film "Bronte" presso il Cineteatro Ariston (Comunicazione n. 6 del 22/11/2021).
- 01/12/2021: La classe ha assistito al Webinar riguardante la prevenzione primaria nell'ambito del Progetto "Mettilo ko", promosso dal Coordinamento Regionale LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) a sostegno della prevenzione e della ricerca sul cancro (Comunicazione n. 7 del 25/11/2021).
- 09/03/2022: La classe è stata impegnata nello svolgimento delle Prove Invalsi di Italiano (dalle ore 08:15 alle ore 11:15) (Circolare n. 194 del 03/03/2022).

- 27/04/2022: La classe ha svolto la seconda simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 213 del 25/03/2022).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi conseguiti:

1. Utilizzare consapevolmente tecniche e procedimenti di calcolo studiati.
2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- 3.Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Competenze sviluppate:

1. Saper esporre in maniera ordinata e corretta gli argomenti con appropriata terminologia.
2. Saper fare collegamenti.
3. Saper riconoscere funzioni e loro proprietà.
4. Saper operare con i limiti.
5. Saper operare con le derivate.
6. Saper applicare le conoscenze acquisite per studiare una funzione algebrica razionale (intera o fratta).

Metodologie:

Il corrente anno scolastico può essere suddiviso, in relazione alla modalità di svolgimento delle lezioni, in quattro periodi:

1. dal 17 settembre 2021 al 24 settembre 2021, le lezioni sono state svolte a distanza, sia in modalità sincrona che in modalità asincrona poiché, a causa di un'accertata positività al COVID 19 di un'alunna della classe, il Dipartimento di Prevenzione ha provveduto a mettere in quarantena l'intera classe;
2. dal 27 settembre 2021 al 23 dicembre 2021, le lezioni sono state svolte in presenza o in modalità mista a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza resasi necessaria in alcuni periodi per l'accertata positività al COVID 19 di allievi della classe o di loro contatti stretti o per altrettanto valide e documentate ragioni;
3. dal 13 gennaio 2022 al 18 gennaio 2022, le lezioni sono state svolte a distanza a seguito dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 12 gennaio 2022 "Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica" che disponeva la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sia pubblici che privati, dal 13 gennaio 2022 al 21 gennaio 2022 e dell'Ordinanza Sindacale n. 7 del 18 gennaio 2022 che revocava parzialmente le Ordinanze Sindacali precedenti nella parte in cui veniva disposta la sospensione delle attività didattiche ed educative in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado insistenti nel Comune di Trapani;
4. dal 19 gennaio 2022 alla data odierna (e, presumibilmente, fino al termine delle attività didattiche), le lezioni sono state svolte in presenza o in modalità mista a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza resasi necessaria in alcuni periodi per l'accertata positività al COVID 19 di allievi della classe o di loro contatti stretti o per altrettanto valide e documentate ragioni.

Indipendentemente dalla modalità di svolgimento delle attività didattiche, i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione.

Tutti gli alunni della classe sono stati coinvolti in discussioni sulle tematiche trattate tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Le strategie d'intervento sono state quanto più possibile differenziate ed adattate ai diversi gruppi evidenziati nella classe.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, è stato utilizzato materiale didattico preparato dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento; il materiale adoperato durante le lezioni è stato puntualmente inviato alla classe mediante la piattaforma Google Classroom in modo tale da essere disponibile in qualsiasi momento ed utilizzato sia dagli allievi presenti alle spiegazioni che dagli alunni assenti.

Non è stato necessario svolgere la pausa didattica svoltasi dall'01 febbraio 2022 al 13 febbraio 2022 poiché, nello scrutinio del primo quadrimestre, nessun allievo ha conseguito una valutazione insufficiente nella disciplina.

Tutto il materiale preparato dall'insegnante della disciplina durante il corrente anno scolastico ed inviato agli allievi è presente sul Drive di Google Classroom.

Verifiche e criteri di valutazione:

Sia per le verifiche formative che per le verifiche sommativie sono stati utilizzati i seguenti strumenti: attività svolte in classe o a casa, indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate somministrate in presenza o in didattica a distanza, interventi pertinenti durante le lezioni, verifiche orali; le prove strutturate, semistrutturate, non strutturate sono state somministrate mediante l'utilizzo della piattaforma Google Classroom e, talvolta, realizzate utilizzando Google Moduli.

La valutazione di fine anno scolastico terrà conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento; saranno, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Inoltre, poiché l'anno scolastico è stato caratterizzato dalla didattica mista (in presenza e/o a distanza), per la valutazione sommativa degli apprendimenti, non si potrà prescindere dalla presenza puntuale alle videolezioni e dal rispetto delle norme di comportamento in rete, dall'impegno e dalla partecipazione alle attività proposte durante le videolezioni, dalla consegna o mancata consegna dei lavori, dalla correttezza degli elaborati e dall'originalità della produzione.

Trapani, 03 Maggio 2022

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"Rosina Salvo" Trapani
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5^a Sezione A
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2021/2022

Docente: Prof.^{ssa} MONACO LOREDANA



Testo in adozione: Titolo	Matematica.azzurro con tutor VOLUME 5
Autori	Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone
Casa Editrice	Zanichelli Editore

Argomenti svolti fino al 30 aprile 2022

(ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 31

+ ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 30 aprile 2022: 20)

Richiami di tematiche svolte negli anni scolastici precedenti:

- Scomposizioni di polinomi: raccoglimento a fattore comune totale, raccoglimento a fattore comune parziale, binomio differenza di due quadrati, binomio somma o differenza di due cubi, trinomio quadrato di un binomio, trinomio particolare.
- Equazioni e disequazioni di primo grado.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Sistemi di disequazioni.

Funzioni:

- Definizione di funzione.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca.

Funzioni in IR:

- Intervalli limitati ed illimitati.
- Definizione di funzione reale di variabile reale, variabile indipendente e variabile dipendente.
- Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti, razionali ed irrazionali, intere e fratte.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Campo di variabilità di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.

Limiti:

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$.
- Asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).
- Grafico di una funzione omografica.

Derivate:

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un suo punto.
- Significato geometrico di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata della somma di due o più funzioni.
- Derivata di una costante per una funzione.
- Derivata del prodotto di due o più funzioni.
- Derivata del rapporto di due funzioni.
- Derivate successive.

Studio di una funzione:

- Studio di una funzione algebrica razionale (intera e fratta): classificazione, campo di esistenza, simmetrie, segno, intersezioni della funzione con gli assi cartesiani ortogonali, asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).

Argomenti che, presumibilmente, verranno svolti dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022

(ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022: 12)

Derivate e studio di una funzione:

- Derivata di una funzione composta.
- Studio del segno della derivata prima di una funzione: crescita e decrescenza, massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale.
- Studio del segno della derivata seconda di una funzione: convessità e concavità, flessi a tangente obliqua.
- Grafico di una funzione algebrica razionale (intera e fratta).

Trapani, 02 Maggio 2022

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco

Gli alunni della classe

Giusy M. M.

Aurora Odio



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" – TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Telefono: 0923 22386 – Fax: 0923 23505
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F.: 93072110815 – Sito internet: www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE FINALE

Classe 5^a Sezione A del Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2021/2022

Materia: **FISICA**
Docente: prof.^{ssa} Monaco Loredana
in servizio nell'istituto dall'01 settembre 2019
in servizio nella classe dall'01 settembre 2020
Classe di concorso di appartenenza: A027 Matematica e Fisica (ex A049)
Numero di allievi: 19 iscritti
Quadro orario: 2 ore settimanali
Monte ore annuale: 66 ore = numero di ore settimanali × 33

Numero di ore di lezione svolte fino al 30 aprile 2022:

ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 30

+

ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 30 aprile 2022: 22

Numero di ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022: 12

Testo in adozione:	Titolo	FISICA – STORIA, REALTÀ, MODELLI (corso di Fisica per il quinto anno dei licei)
	Autori	Sergio Fabbri – Mara Masini
	Casa Editrice	SEI



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Presentazione della classe:

La classe è attualmente costituita da 19 alunni (2 ragazzi e 17 ragazze).

Nella classe è presente un'allieva che segue una programmazione differenziata e per la quale il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) ha redatto un Piano Educativo Individualizzato; la studentessa è affiancata da un'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e da un'assistente all'autonomia e alla comunicazione per 24 ore settimanali.

La maggior parte dei discenti ha frequentato con regolarità (in alcuni casi in maniera assidua); soltanto 4 alunne hanno una percentuale di ore di assenze superiore al 20 % (dato riferito al secondo quadrimestre e fino alla data odierna).

Il gruppo – classe è stato eterogeneo per attenzione, capacità, impegno, partecipazione:

- un esiguo gruppo di alunni si è distinto per le buone capacità logiche, per l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, per la partecipazione attiva al dialogo educativo caratterizzata da curiosità vivace ed interventi pertinenti, per il metodo di studio estremamente efficace;
- un gruppo di studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha svolto le attività proposte con impegno ed è sempre stato puntuale nelle consegne;
- alcuni allievi hanno mostrato un accettabile interesse per la disciplina e hanno studiato con adeguato impegno le tematiche trattate;
- l'interesse e l'impegno di un esiguo gruppo di discenti, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, non sono stati costanti (probabilmente anche a causa delle numerose assenze); non sempre hanno consegnato le attività didattiche assegnate per casa e, almeno fino alla data odierna, non sono riusciti a recuperare l'insufficienza conseguita nelle prove svolte nel secondo quadrimestre.

Omogeneo è apparso, invece, dal punto di vista disciplinare: gli alunni si sono sempre dimostrati educati e rispettosi nei confronti degli insegnanti e dei compagni ed il clima all'interno della classe è sempre stato sereno e collaborativo.

Svolgimento dei contenuti disciplinari:

Il programma di Fisica effettivamente svolto comprende tutti gli argomenti fissati nel piano di lavoro annuale ad eccezione delle seguenti tematiche:

- Elettrocalamita, corrente indotta, il trasformatore, il trasporto dell'energia elettrica.
- Cenni sulla teoria della relatività ristretta.

La bozza del programma effettivamente svolto è stata pubblicata sullo stream del corso di Google Classroom "Classe V Sezione A a. s. 2021/22" in data 29 aprile c. a. per essere visionata da tutti gli studenti della classe; il programma è stato firmato in data 02 maggio c. a. e, successivamente, pubblicato in formato pdf sullo stream del corso ed inserito nell'apposita cartella del Consiglio di Classe condivisa su Drive all'inizio dell'anno scolastico.

Alcune ore di lezione non sono state svolte poiché la classe era impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 20/10/2021: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 71 del 18/10/2021).
- 24/11/2021: La classe, accompagnata dall'insegnante di Religione, ha partecipato all'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale di Trapani in collaborazione con la Biblioteca Fardelliana: proiezione del film "Bronte" presso il Cineteatro Ariston (Comunicazione n. 6 del 22/11/2021).
- 22/12/2021: La classe ha partecipato all'incontro con la dott.^{ssa} Giancarla Fodale per il supporto psicologico per disagi derivanti dall'emergenza epidemiologica (Circolare n. 87 del 05/11/2021).
- 09/03/2022: La classe è stata impegnata nello svolgimento delle Prove Invalsi di Italiano (dalle ore 08:15 alle ore 11:15) (Circolare n. 194 del 03/03/2022).
- 25/03/2022: La classe ha svolto la prima simulazione della seconda prova (Disciplina: Scienze Umane) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 204 del 15/03/2022).

- 22/04/2022: Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, la maggior parte della classe ha partecipato all'Open Day Unipa 2022 del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Avviso del 13/04/2022).
- 27/04/2022: La classe ha svolto la seconda simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 213 del 25/03/2022).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi conseguiti:

1. Utilizzare consapevolmente le leggi e le relazioni fisiche studiate.
2. Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.
3. Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
- 4.Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e utilizzarlo adeguatamente.

Competenze sviluppate:

1. Saper esporre in maniera ordinata e corretta gli argomenti con appropriata terminologia.
2. Saper fare collegamenti.
3. Saper cogliere le differenze e le analogie tra forza elettrica e forza magnetica.
4. Saper applicare le conoscenze acquisite per risolvere semplici esercizi sulle tematiche trattate.

Metodologie:

Il corrente anno scolastico può essere suddiviso, in relazione alla modalità di svolgimento delle lezioni, in quattro periodi:

1. dal 17 settembre 2021 al 24 settembre 2021, le lezioni sono state svolte a distanza, sia in modalità sincrona che in modalità asincrona poiché, a causa di un'accertata positività al COVID 19 di un'alunna della classe, il Dipartimento di Prevenzione ha provveduto a mettere in quarantena l'intera classe;
2. dal 27 settembre 2021 al 23 dicembre 2021, le lezioni sono state svolte in presenza o in modalità mista a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza resasi necessaria in alcuni periodi per l'accertata positività al COVID 19 di allievi della classe o di loro contatti stretti o per altrettanto valide e documentate ragioni;
3. dal 13 gennaio 2022 al 18 gennaio 2022, le lezioni sono state svolte a distanza a seguito dell'Ordinanza Sindacale n. 5 del 12 gennaio 2022 "Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica" che disponeva la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sia pubblici che privati, dal 13 gennaio 2022 al 21 gennaio 2022 e dell'Ordinanza Sindacale n. 7 del 18 gennaio 2022 che revocava parzialmente le Ordinanze Sindacali precedenti nella parte in cui veniva disposta la sospensione delle attività didattiche ed educative in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado insistenti nel Comune di Trapani;
4. dal 19 gennaio 2022 alla data odierna (e, presumibilmente, fino al termine delle attività didattiche), le lezioni sono state svolte in presenza o in modalità mista a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza resasi necessaria in alcuni periodi per l'accertata positività al COVID 19 di allievi della classe o di loro contatti stretti o per altrettanto valide e documentate ragioni.

Indipendentemente dalla modalità di svolgimento delle attività didattiche, i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione.

Tutti gli alunni della classe sono stati coinvolti in discussioni sulle tematiche trattate tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Le strategie d'intervento sono state quanto più possibile differenziate ed adattate ai diversi gruppi evidenziati nella classe.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, è stato utilizzato materiale didattico preparato dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento; il materiale adoperato durante le lezioni è stato puntualmente inviato alla classe mediante la piattaforma Google Classroom in modo tale da essere disponibile in qualsiasi momento ed utilizzato sia dagli allievi presenti alle spiegazioni che dagli alunni assenti.

Non è stato necessario svolgere la pausa didattica svoltasi dall'01 febbraio 2022 al 13 febbraio 2022 poiché, nello scrutinio del primo quadrimestre, nessun allievo ha conseguito una valutazione insufficiente nella disciplina.

Tutto il materiale preparato dall'insegnante della disciplina durante il corrente anno scolastico ed inviato agli allievi è presente sul Drive di Google Classroom.

Verifiche e criteri di valutazione:

Sia per le verifiche formative che per le verifiche sommative sono stati utilizzati i seguenti strumenti: attività svolte in classe o a casa, indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate somministrate in presenza o in didattica a distanza, interventi pertinenti durante le lezioni, verifiche orali; le prove strutturate, semistrutturate, non strutturate sono state somministrate mediante l'utilizzo della piattaforma Google Classroom e, talvolta, realizzate utilizzando Google Moduli.

La valutazione di fine anno scolastico terrà conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento; saranno, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Inoltre, poiché l'anno scolastico è stato caratterizzato dalla didattica mista (in presenza e/o a distanza), per la valutazione sommativa degli apprendimenti, non si potrà prescindere dalla presenza puntuale alle videolezioni e dal rispetto delle norme di comportamento in rete, dall'impegno e dalla partecipazione alle attività proposte durante le videolezioni, dalla consegna o mancata consegna dei lavori, dalla correttezza degli elaborati e dall'originalità della produzione.

Trapani, 03 Maggio 2022

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"Rosina Salvo" Trapani
PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5^a Sezione A
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2021/2022

Docente: Prof.^{ssa} MONACO LOREDANA



Testo in adozione: Titolo FISICA – STORIA, REALTÀ, MODELLI
(corso di Fisica per il quinto anno dei licei)
Autori Sergio Fabbri – Mara Masini
Casa Editrice SEI

Argomenti svolti fino al 30 aprile 2022

(ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 30

+ ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 30 aprile 2022: 22)

Introduzione allo studio dei fenomeni elettrici:

- Cariche positive e cariche negative.
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.
- Corpi conduttori e corpi isolanti.
- Principio di conservazione della carica elettrica.
- Distribuzione della carica nei conduttori e densità superficiale di carica.

Legge di Coulomb:

- Legge di Coulomb nel vuoto.
- Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
- Generalizzazione della legge di Coulomb.

Campo elettrico:

- Concetto di campo.
- Definizione di campo elettrico e vettore campo elettrico.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Energia potenziale elettrica.
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Capacità elettrica e condensatori:

- Capacità elettrica di un conduttore.
- Condensatori.

- Capacità di un condensatore piano.
- Collegamento di condensatori in parallelo e in serie.

Corrente elettrica:

- Corrente elettrica e intensità di corrente elettrica.
- Cenni sui circuiti elettrici: elementi attivi ed elementi passivi.

Corrente elettrica:

- Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Resistori e collegamento di resistori in serie e in parallelo.
- Effetto Joule e legge di Joule.
- Forza elettromotrice.
- Potenza elettrica.

Introduzione allo studio dei fenomeni magnetici:

- Calamite e poli magnetici.
- Analogie e differenze tra elettricità e magnetismo.

Campo magnetico:

- Campo magnetico.
- Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted.
- Azione di un campo magnetico su una corrente elettrica: seconda legge di Laplace, vettore induzione magnetica, regola delle tre dita della mano sinistra.

Argomenti che, presumibilmente, verranno svolti dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022

(ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2022 al 10 giugno 2022: 12)

Campo magnetico:

- Campo magnetico generato da una corrente rettilinea indefinita: legge di Biot e Savart e regola della mano destra.
- Campo magnetico generato da una corrente circolare.
- Campo magnetico generato da solenoide percorso da corrente.

Trapani, 02 Maggio 2022

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco

Gli alunni della classe

Melissa La Porta

Ruggello Ornella

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: INGLESE *CLASSE :* VA a.s.2021/2022

Docente: GRIGNANO MARIAPIA

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2020/2021 e nella classe dall'a.s. 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza: AB24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett. x 33 settimane)

Ore di lezione effettivamente svolte al 30 aprile 2022: 69 (in presenza e in DAD)

Motivazione per le ore non svolte: vacanze, assenze della docente o classe impegnata in attività varie

Libri di testo adottati:

Venture 2 – M. Bartman/R. Walton, ed.Oxford

Grammar files – E. Jordan/P. Fiocchi, ed. Trinity Whitebridge

L&L-Literature and language vol.2° - A. Cattaneo, ed.C.Signorelli

Step into social studies – P.Revellino, G.Schinardi, E.Tellier,ed.Clitt

Complete INVALSI - Basile F. – Ed. HELBLING LANGUAGES

Attività didattica:

- 1) **Obiettivi conseguiti:** La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze relative ai contenuti studiati in ambito letterario soprattutto per quanto riguarda le tematiche affrontate e l'evoluzione delle tecniche narrative nei diversi periodi letterari affrontati. Anche nell'ambito delle scienze umane gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative all'ambito di studio specifico. Buona parte della classe è in grado di leggere, comprendere e analizzare testi letterari e di ambito specifico.
- 2) **Competenze sviluppate:** La classe è nel complesso capace di esprimersi in forma orale sulle diverse tematiche affrontate utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Riesce ad operare paragoni tra i diversi periodi letterari studiati, per ciò che riguarda i temi e/o le tecniche narrative. Sa inoltre in generale argomentare sui principali testi letterari presentati; sa spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo; sa fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; sa relazionare le caratteristiche di un autore e stabilire legami tra il testo e il contesto.
Buona parte della classe ha inoltre acquisito le competenze necessarie per la comprensione di un testo di ambito specifico e sa argomentare su tematiche riguardante le scienze umane.
- 3) **Metodologie:** Gli argomenti letterari sono stati affrontati partendo da una descrizione del periodo storico di riferimento e successivamente attraverso la lettura di testi o di brevi estratti,

come punto di partenza per presentare l'opera, le principali caratteristiche stilistiche e letterarie anche con riferimento al periodo storico.

Le tematiche e gli argomenti trattati dai singoli autori ed opere sono stati esaminati anche in un'ottica multidisciplinare.

Gli argomenti inerenti l'indirizzo specifico sono stati affrontati partendo dalle conoscenze già possedute dai ragazzi sui contenuti specifici per poi analizzare e approfondire il lessico specifico e le strutture linguistiche più adatte ad una efficace esposizione scritta e/o orale.

A causa della situazione pandemica in atto, per alcuni alunni l'attività didattica è stata effettuata in modalità mista, cioè in presenza e a distanza. Alcuni di questi alunni hanno svolto delle esercitazioni sia scritte che orali in videolezione.

Generalmente gli studenti hanno mostrato motivazione, interesse e partecipazione adeguata.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti studiati,
- capacità di rielaborare in maniera più o meno autonoma tali contenuti in lingua straniera,
- capacità di operare confronti,
- interesse e partecipazione,
- miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

tipologia di verifiche:

- verifiche scritte di comprensione.
- Verifiche scritte con domande relative agli argomenti studiati.
- interrogazioni orali.
- colloquio in modalità online.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

Data 03/05/2022

La Docente
Mariapia Grignano

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: inglese

Classe: VA

a.s.2021/2022

Prof.ssa Mariapia Grignano

PROGRAMMA DI LETTERATURA

THE VICTORIAN AGE

Gli eventi principali dell'età romantica dal punto di vista storico, sociale e letterario

Le caratteristiche del romanzo vittoriano;

Le caratteristiche dell'Estetismo e del Decadentismo;

Charles Dickens: vita e opere

Le caratteristiche dell'opera di C. Dickens;

Oliver Twist: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Oliver asks for more*"

Oscar Wilde: vita e opere

Le caratteristiche dell'opera di Oscar Wilde;

The Picture of Dorian Gray: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*The Death of Dorian*"

THE MODERN AGE

Gli eventi principali dell'età moderna dal punto di vista storico, sociale e letterario;

Le teorie che maggiormente hanno influenzato gli scrittori dell'età moderna

Le caratteristiche del romanzo moderno

James Joyce: vita e opere

Il monologo interiore e lo stream of consciousness

Dubliners: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Gabriel's epiphany*" da "*The Dead*"

Virginia Woolf: vita e opere

The moment of being

George Orwell: vita e opera

Animal Farm: presentazione generale dell'opera e lettura dell'estratto "....."

1984: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "....."

PROGRAMMA DI SCIENZE SOCIALI

Trapani, 03 maggio 2022

FIRME ALUNNI

FIRMA DOCENTE

LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE V A

RELAZIONE A CONSUNTIVO

a.s 2021/22

DOCENTE: ROSANNA NOVARA

IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO DAL 1992/93

IN SERVIZIO NELLA CLASSE DAL 2019/20

MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONI DELLA DISCIPLINA PREVISTE NELLA CLASSE: 66

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 47 alla data di oggi, di cui 5 in DaD al I quadrimestre

MOTIVAZIONE PER LE ORE NON SVOLTE: giorni di vacanza, attività scolastiche varie.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Diotti- S. Dotti- F. Signoracci, *Narrant 3*, SEI

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI: gli alunni, nel complesso, hanno acquisito sia **consapevolezza del valore della cultura classica**, fondamento del pensiero europeo, sia **consapevolezza del ruolo storico della cultura e della lingua latina**; quasi tutti hanno conseguito conoscenze e competenze adeguate per **orientarsi nei testi in lingua** esaminati in classe e **collocati nel loro contesto storico culturale**.

COMPETENZE SVILUPPATE: individuare e riconoscere i rapporti di continuità e alterità tra cultura latina e moderna; capacità di dare ai testi e agli autori collocazione storica e letteraria, riconoscendo forme, livelli e generi.

METODOLOGIA: lo studio della letteratura latina, nel corso di tutto il triennio, è stato impostato preferibilmente per generi, conservando, per gli autori più significativi, l'unità di analisi. Sono stati evidenziati i rapporti tra letteratura, pubblico e società, nonché gli elementi di continuità e alterità tra forme letterarie antiche e moderne, anche attraverso la lettura integrale, in traduzione, di opere significative. I testi in lingua sono stati analizzati seguendo il metodo strutturale e utilizzando alcuni siti di traduzione interattiva disponibili sul web. La presentazione di autori e generi è stata spesso supportata dall'utilizzazione di video realizzati da Rai scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE: livello di conoscenza dei contenuti storico culturali; abilità espositive, di operare collegamenti e rilevare analogie e differenze; capacità di analisi e interpretazione dei testi; capacità di individuare i rapporti tra cultura latina e moderna. Livelli di partenza, variabili ambientali e psicologiche; impegno, costanza nello studio, partecipazione attiva alle lezioni.

Rosanna Novara

Trapani, 3 maggio 2022

LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE V A

RELAZIONE A CONSUNTIVO

a.s 2021/22

DOCENTE: ROSANNA NOVARA

IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO DAL 1992/93

IN SERVIZIO NELLA CLASSE DAL 2019/20

MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONI DELLA DISCIPLINA PREVISTE NELLA CLASSE: 66

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 47 alla data di oggi, di cui 5 in DaD al I quadrimestre

MOTIVAZIONE PER LE ORE NON SVOLTE: giorni di vacanza, attività scolastiche varie.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Diotti- S. Dotti- F. Signoracci, *Narrant 3*, SEI

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI: gli alunni, nel complesso, hanno acquisito sia **consapevolezza del valore della cultura classica**, fondamento del pensiero europeo, sia **consapevolezza del ruolo storico della cultura e della lingua latina**; quasi tutti hanno conseguito conoscenze e competenze adeguate per **orientarsi nei testi in lingua** esaminati in classe e **collocati nel loro contesto storico culturale**.

COMPETENZE SVILUPPATE: individuare e riconoscere i rapporti di continuità e alterità tra cultura latina e moderna; capacità di dare ai testi e agli autori collocazione storica e letteraria, riconoscendo forme, livelli e generi.

METODOLOGIA: lo studio della letteratura latina, nel corso di tutto il triennio, è stato impostato preferibilmente per generi, conservando, per gli autori più significativi, l'unità di analisi. Sono stati evidenziati i rapporti tra letteratura, pubblico e società, nonché gli elementi di continuità e alterità tra forme letterarie antiche e moderne, anche attraverso la lettura integrale, in traduzione, di opere significative. I testi in lingua sono stati analizzati seguendo il metodo strutturale e utilizzando alcuni siti di traduzione interattiva disponibili sul web. La presentazione di autori e generi è stata spesso supportata dall'utilizzazione di video realizzati da Rai scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE: livello di conoscenza dei contenuti storico culturali; abilità espositive, di operare collegamenti e rilevare analogie e differenze; capacità di analisi e interpretazione dei testi; capacità di individuare i rapporti tra cultura latina e moderna. Livelli di partenza, variabili ambientali e psicologiche; impegno, costanza nello studio, partecipazione attiva alle lezioni.

Rosanna Novara

Trapani, 3 maggio 2022

FEDRO E LA FAVOLA IN POESIA (p.27 e sg)**IL ROMANZO ANTICO:** origine e definizione (p.728 e sg)**PETRONIO** :ipotesi sulla biografia, contenuti dell'opera. Il problema del genere letterario e della datazione dell'opera.Le *fabulae Milesiae* del *Satyricon* :genesi e caratteristiche.

Lo stile

Dal *Satyricon* : 28-30 (La *domus* di Trimalchione);

34(Lo scheletro d'argento);

37 (La descrizione di Fortunata) in latino;

62(Un lupo mannaro); 63;64,1(un racconto di streghe)

85-87 (Il fanciullo di Pergamo) inviato su classroom

L'amore omosessuale a Roma: proibito o concesso (da E. Cantarella, *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico* Rizzoli,Milano) .

La matrona di Efeso (111-112) in latino

APULEIO

Dati biografici

Oratoria e filosofia

Il romanzo: fonti, struttura ,contenuti

I modelli. Le forze contrapposte del romanzo. Amore e Psiche

Da *Metamorphoseon*: Il proemio(I,1) in latino

Lettura integrale del libro IX, in traduzione inviata su classroom

PROSA FILOSOFICA E SCIENTIFICA E POESIA DRAMMATICA NELL'ETA' DI NERONE : Seneca

Dati biografici

Apokolokyntosis

Dialoghi e

trattati

Da Lettere a Lucilio : " Gli schiavi sono uomini" 47,1-6 (in latino);47, 7-9 (in traduzione); 47,10-13;47,13-15(in traduzione); 47,16-21 ; da *De brevitae vitae*,1 in latino*Naturales Quaestiones*

Tragedie

Lettura integrale della MEDEA in traduzione di G.Picone e confronto con la MEDEA di Euripide in traduzione di Maria Grazia Ciani, entrambe inviate su classroom .

Controversiae e suasorie .Visione di una simulazione processuale realizzata a Segesta dall'ANM nel 2015

"Processo a Medea ":madre omicida o moglie tradita?".

L'EPICA DI ETA' NERONIANA : Lucano

Dati biografici

Fonti e contenuto del *Bellum civile*

Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano

I personaggi e il linguaggio poetico

PENSIERO PEDAGOGICO E RETORICO: Quintiliano

Institutio oratoria: struttura, proemio e novità dell'opera , la concezione dell'oratore, lo stile

Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: il *ludi magister*

Istruzione secondaria e superiore: il *grammaticus* e il *rhetor*

L'EPIGRAMMA E MARZIALE

Dati biografici

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari, poetica, temi, tecnica compositiva

LA SATIRA ESAMETRICA

Persio

Giovenale

Vicende biografiche, struttura, contenuti, temi (la condizione del poeta *cliens*, la bellezza della provincia, la descrizione del mondo, la donna) e stile delle *Satire* .

La misoginia di Giovenale e la VI satira. "Il male così bello. Considerazioni sull'origine delle discriminazioni di genere (conferenza di E. Cantarella inviata su classroom).

ORATORIA, RETORICA E STORIOGRAFIA NELL'ETA' DI TRAIANO

Il problema dell'eloquenza nel *Dialogus de oratoribus*

Tacito

Dati biografici e carriera politica

Il genere composito dell'*Agricola*

La *Germania* . Interpretazione dell'opera da parte del nazismo.

Le *Historiae* e gli *Annales*: genere, contenuto, stile e prassi storiografica

Trapani 3 maggio 2022

Prof.ssa Rosanna Novara

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE V ^ A

a.s 2021/22

Indirizzo SCIENZE UMANE

Docente: Spada Antonella

Cl. di con. A060

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 48 al 3/ 05/2022

Motivazione per le ore non svolte: attività extracurricolari, assemblee d'istituto, prove

Invalsi e sospensione delle attività didattiche legate alla pandemia.

Libro di testo adottato: De Leo, Giachi " Biochimica " De Agostini

ATTIVITA' DIDATTICA

La classe costituita da 19 alunni (17 femmine e 2 maschi) 18 provenienti dalla quarta A e una dalla VA del precedente anno scolastico.

La classe dal punto di vista didattico si presenta eterogenea.

Un bel gruppo ha mostrato nell'arco del quinquennio un impegno e voglia di apprendere crescente, manifestando grande interesse e correttezza anche nei periodi in cui le attività sono state svolte in DaD, fino al raggiungimento di un traguardo ottimo. Un piccolo gruppo ha cercato di migliorare e di sfruttare al massimo le proprie capacità raggiungendo un profitto apprezzabile. Infine un esiguo gruppo, non ha mostrato grande interesse per la disciplina, la frequenza è stata irregolare e il lavoro casalingo non sempre costante.

Invece dal punto di vista disciplinare si presenta omogenea rispettosa di regole e persone, le attività sono state svolte in un clima sereno, disponibili sempre al dialogo e all'inclusione dei più fragili.

Non sono mancate pause didattiche e momenti di riflessione.

La riduzione del monte ore e le modalità delle ore svolte in DAD hanno comportato un taglio nel programma preventivato precisamente l'unità didattica relativa la tettonica delle placche e l'unità relativa alle biotecnologie non sono state svolte.

1) Obiettivi conseguiti:

Gli alunni, secondo le capacità personali, sono in grado di:

- riconoscere le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi, la morfologia funzionale della cellula, il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico,
- applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi
- Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Saper identificare le macromolecole biologiche in base ai loro gruppi funzionali
- Saper distinguere, nell'ambito dei processi metabolici cellulari, tra reazioni anaboliche e cataboliche

2) Competenze sviluppate

Gli alunni a diverso livello sono in grado di:

- spiegare con linguaggio semplice appropriato i concetti essenziali della disciplina
- effettuare connessioni logiche dei contenuti
- correlare struttura e funzione
- saper cogliere analogie e differenze

3) Metodologie

Le strategie scelte sono state proficue, hanno stimolato il senso critico e favorito il dialogo, i dibattiti e le riflessioni personali. I collegamenti con le materie affini non sono mancati,

soprattutto con la chimica e fisica, a causa delle normative anticovid le attività di laboratorio sono non sono state svolte.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state fatte sia in itinere che alla fine delle unità didattiche, in forma orale e con prove strutturate.

Ogni alunno è stato valutato in relazione alle proprie capacità, alla costanza nell'impegno e nella frequenza, alle conoscenze e abilità acquisite e al grado di maturità raggiunto.

Trapani, 3/05/2022

Il docente
Antonella Spada

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI CONTENUTI SVOLTI

La chimica del carbonio

Le caratteristiche dell' atomo di carbonio: ibridi sp^3 , sp^2 ed sp .

Grande varietà dei composti organici.

Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici.

Gli isomeri: isomeria di struttura e isomeria geometrica.

Idrocarburi e la loro classificazione: alifatici e aromatici.

Proprietà generali degli idrocarburi.

Alcani: proprietà fisiche e reazioni (sostituzione, addizione, combustione e cracking).

Cicloalcani.

Alcheni: proprietà fisiche e nomenclatura. Stereoisomeria

Alchini: proprietà fisiche e nomenclatura. Reazioni degli alchini.

Idrocarburi aromatici: il benzene.

Polimeri e gruppi funzionali.

Gli alcoli: proprietà fisiche e nomenclatura.

Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche e nomenclatura. Gli esteri e la saponificazione.

Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche e nomenclatura.

Le ammine: proprietà fisiche e nomenclatura.

I pilastri della vita: uniformità biochimica della vita.

I costituenti della materia.

I costituenti chimici della cellula: l'acqua.

Le biomolecole struttura e funzione. Livelli di organizzazione strutturale della cellula.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi saponificabili: i trigliceridi, struttura e funzione.

Lipidi insaponificabili: il colesterolo, struttura e funzione.

Le proteine: struttura e funzione. Gli enzimi. Acidi nucleici e nucleotidi: D.N.A. e R.N.A.

Trascrizione, duplicazione, codice genetico e traduzione .

Il metabolismo.

Catalisi enzimatica e controllo delle vie metaboliche.

Fattori enzimatici: CoA, enzimi pirinici e flavinici. ATP e ADP.

Reazioni endoergoniche ed esergoniche.

Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo.

Le vie metaboliche dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Fermentazioni e bilancio energetico.

Trapani, 06/05/2019

Le alunne

Il docente

Antonella Spada

**\PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CONTENUTI SVOLTI
Classe V A**

La chimica del carbonio

Le caratteristiche dell' atomo di carbonio: ibridi sp^3 , sp^2 ed sp .

Grande varietà dei composti organici.

Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici.

Gli isomeri: isomeria di struttura e isomeria geometrica.

Idrocarburi e la loro classificazione: alifatici e aromatici.

Proprietà generali degli idrocarburi.

Alceni: proprietà fisiche e reazioni (sostituzione, addizione, combustione e cracking).

Cicloalcani.

Alcheni: proprietà fisiche e nomenclatura. Reazioni degli alcheni. Stereoisomeria

Alchini: proprietà fisiche e nomenclatura. Reazioni degli alchini.

Idrocarburi aromatici: il benzene.

Polimeri e gruppi funzionali.

Gli alcoli: proprietà fisiche e nomenclatura.

Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche e nomenclatura. Gli esteri e la saponificazione.

Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche e nomenclatura.

Le ammine: proprietà fisiche e nomenclatura.

I pilastri della vita: uniformità biochimica della vita.

I costituenti della materia.

I costituenti chimici della cellula: l'acqua.

Le biomolecole struttura e funzione. Livelli di organizzazione strutturale della cellula.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi saponificabili: i trigliceridi, struttura e funzione.

Lipidi insaponificabili: il colesterolo, struttura e funzione.

Le proteine: struttura e funzione. Gli enzimi. Acidi nucleici e nucleotidi: D.N.A. e R.N.A.

Il metabolismo.

Catalisi enzimatica e controllo delle vie metaboliche.

Fattori enzimatici: CoA, enzimi pirinici e flavinici. ATP e ADP.

Reazioni endoergoniche ed esergoniche.

Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo.

Cenni sulle vie metaboliche dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Fermentazioni e bilancio energetico.

Modulo di educazione civica: agenda 20/30 obiettivo 7 e 13 fonti rinnovabili e lotta al cambiamento climatico.

Trapani, 02/05/2022

Il docente
Antonella Spada

Gli alunni

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^A a.s 2021/22

Indirizzo
LICEO
DELLE SCIENZE UMANE

Docente MARIA FRANCESCA SCALISI

Cl. di conc A017

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 42 (al 30 Aprile))

Libri di testo adottati: ARTE BENE COMUNE 3 / DAL NEOCLASSICISMO AD OGGI/
MICHELE TAVOLA E GIULIA MEZZALAMA/ BRUNO MONDADORI

ATTIVITÀ DIDATTICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, nel complesso, ha acquisito un bagaglio di conoscenze buono in merito ad autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio-temporale. Buona parte degli studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio.

Ha preso consapevolezza dei beni culturali della propria nazione ponendoli a confronto con le opere d'arte di altri paesi europei.

La programmazione iniziale, ha subito solo qualche leggera variazione rispetto a quanto programmato.

COMPETENZE

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, senso di responsabilità e desiderio di affermazione e ha acquisito in maniera diversificata le competenze sulla descrizione, l'analisi e il commento dell'opera d'arte, nonché sulla rielaborazione e sulla riflessione personale e critica del testo visivo.

Adeguate risultano nel complesso le competenze acquisite nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e in merito alla consapevolezza del percorso personale di analisi e di critica.

La maggior parte della classe ha acquisito competenze nell'identificazione dello stile e/o e del genere di un'opera d'arte, decodificandone l'iconografia e interpretandone il messaggio.

CAPACITA'

Buone, per la maggior parte degli allievi, le capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti; in qualche caso sono emerse ottime capacità espositive e adeguate abilità nell'operare collegamenti tra i temi trattati.

Complessivamente quasi tutti gli allievi hanno acquisito buone capacità di osservazione ed analisi di un'opera nei suoi molteplici livelli di lettura (iconografico, iconologico, tecnico, stilistico), riconoscendone i presupposti teorici o filosofici .il significato culturale, attraverso un metodo di lettura critica avvalorato da opportuni confronti pluridisciplinari.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi di testi iconici
- discussioni tematiche di approfondimento
- Videoconferenza online per accertati casi di positività

Strumenti

- libro di testo
- fotocopie;
- DVD didattici;
- rete internet;
- proiettore multimediale e/o LIM per la visualizzazione di immagini e contenuti tematici.
- g-suite (classroom, meet...) piattaforma utilizzata per l'invio dei materiali e/o collegamenti in DAD per accertati casi di positività da Covid-19

Verifiche:

- Prove pratiche: schede tecniche di analisi dell'opera d'arte
- Interrogazioni orali
- Compiti su classroom google moduli

La verifica orale, consistente in un colloquio con specifiche domande guida e/o con domande a risposta aperta, è stata effettuata attraverso l'uso della piattaforma Hangout Meet (in caso di alunni positivi al Covid-!9) ma prevalentemente in presenza per la maggior parte dei discenti. La prova ,anche in modalità DAD, ha permesso di sollecitare e apprezzare le capacità espositive dei contenuti, l'abilità di ragionamento, l'inserimento nei dibattiti e la capacità di opportuni collegamenti trasversali interdisciplinari.

Criteri di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione, sulla base di quanto inizialmente indicato nel Piano di Lavoro del dipartimento di Storia dell'Arte e a seguito all'introduzione della didattica a distanza:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione dei suddetti;
- capacità di confronto , analisi e sintesi attraverso la rielaborazione personale
- partecipazione alle videolezioni
- interesse verso le attività proposte in piattaforma

A. S. : 2021/22

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : MARIA FRANCESCA SCALISI

IL NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.

Antonio Canova: Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat;

L'architettura neoclassica: Chiesa di Sainte-Geneviève; Teatro alla Scala di Milano; Il Tempio di Possagno.

IL ROMANTICISMO:

Caratteri generali.

Goya : Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Maja desnuda; 3 Maggio 1808: Fucilazione alla montana del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli.

Il Romanticismo inglese:

John Constable: Il mulino di Flatforde

William Turner: Il mattino dopo il diluvio

Il romanticismo Tedesco

C. D. Friedrich: Abbazia del querceto 1809; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia

Il Romanticismo in Francia ,

Ingres: La grande odalisca

T. Géricault: 10 ritratti di alienati mentali; La zattera della Medusa

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: La meditazione; Il bacio.

IL REALISMO

Contesto storico e culturale in Francia

Corot e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni

J. F. Millet: Le Spigolatrici

G. Courbet: L'Atelier del pittore;

Naturalismo e Realismo dei Macchiaioli in Italia

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri

La Scapigliatura e Federico Faruffini: La lettrice..

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet che dipinge sulla barca.

L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Claude Monet: Impression: soleil levant.

Renoir: La colazione dei canottieri

Degas: L'assenzio.

Il neoimpressionismo nelle opere di Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte
Signac: Vele e pini,

Il divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Il Postimpressionismo e le origini della pittura del Novecento

Paul Cézanne: Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? La
orana Maria

Il simbolismo

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Le radici dell'espressionismo

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso con girasoli; Notte stellata; Campo di grano con corvi

ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE.

Tour Eiffel di Gustave Alexandre Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

Secessione Viennese

Gustav Klimt; Il bacio; Giuditta I; Giuditta II.

Il Modernismo nell'architettura di Antoni Gaudì: Casa Batllò; Casa Milà;

L'espressione e l'estetica dell'exasperato conflitto interiore

Edvard Munch: L'urlo

L'ESPRESSIONISMO

Germania: Die Brücke

Ernst Kirchner: Marcella; Potsdamer Platz.

Parigi e i Fauves

Cross Henri Matisse: La danza; La musica; La stanza rossa

TEMPO E MOVIMENTO NELL'ARTE

Il Cubismo

Pablo Picasso: Periodo blu e periodo rosa; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon;

Guernica; L'ultimo Picasso e le modelle..

Approfondimento: La maledizione di Pablo Picasso e le donne che lo amarono

Georges Braque e Picasso nelle varie fasi del cubismo

Il Futurismo, analisi della poetica futurista

Boccioni: Materia; La città che sale.

Balla; Bambina che corre sul balcone:

La pittura interiore dell'Astrattismo

Kandinskij: Primo acquerello astratto

Paul Klee : Strada principale e strade secondarie

Cenni su Mondrian

L'ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Contesto storico

Il movimento Dada e l'arte della provocazione

Marcel Duchamp: L.H. O.O.Q.; Fontana,

Collage, fotomontaggio e ready-made

Il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Sigmund Freud nella pittura figurativa e fantastica

Dalì: La persistenza della memoria

Magritte: Il tradimento delle immagini; L'impero delle luci

La Metafisica oltre la realtà:

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti

Riflessioni sull'opera di Frida Kahlo in seguito alla visione del film "Frida"

Il ritorno all'ordine

Cenni sull'architettura moderna (Le Corbusier e Wright)

IL SECONDO DOPOGUERRA TRA DRAMMA E RINASCITA

Cenni sull'informale segnico e materico (Pollock, Burri, Fontana)

New dada e Pop Art : Robert Rauschenberg ed Andy Warhol

Cenni sulle tendenze di fine secolo

Modulo di cittadinanza e costituzione: I diritti delle donne

Trapani, 30/04/2022

Docente
Maria Francesca Scalisi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE : 5A

A.S.2021/2022

Docente: Maria Pantaleo

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2019/2020 e in servizio nella classe 5A solo in questo anno scolastico 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza A048

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (2 ore a sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte:

- primo quadrimestre 30 ore
- secondo quadrimestre al 2 Maggio 18 ore

Libro di testo adottato: “In Movimento” autori: Fiorini Coretti Bocchi, Marinetti Scuola Edizioni

Attività didattica

Abilità:

- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare capacità coordinative e condizionali
- praticare sport approfondendo tecnica e didattica
- gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto
- cooperare in equipe valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

Conoscenze :

- l'utilizzo e la funzione dei singoli apparati
- gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del ritmo
- gli effetti dell'allenamento
- l'utilizzo delle regole più complesse e dei fondamentali del tennis tavolo, del basket e del badminton
- i principi di prevenzione della sicurezza personale
- gli effetti del doping, del tabagismo e alcolismo
- la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Competenze sviluppate

- utilizzazione delle capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato
- utilizzare gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra
- utilizzare le norme di primo soccorso
- assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica

Aspetti pratici:

- esercizi ed attività per il miglioramento delle seguenti capacità :

- forza muscolare - resistenza - velocità - coordinazione - elasticità muscolare (stretching);
- conoscenza e pratica :
 - della pallavolo (fondamentali e regole);
 - del padel (fondamentali e regole);
 - del tennis tavolo(fondamentali e regole)
 - del badminton (fondamentali e regole)

Gli alunni hanno acquisito maggiore padronanza di sé e hanno ampliato le loro capacità coordinative e condizionali.

Sono stati svolti lavori in circuito, percorsi motori e test atti a rilevare il grado di padronanza raggiunto.

Conoscono e applicano alcune metodiche di allenamento per affrontare varie attività motorie e sportive.

Hanno sviluppato la capacità di valutare le proprie prestazioni sportive utilizzando e valorizzando, con l'aiuto del docente, le propensioni individuali e le attitudini.

Metodologie

- lezioni frontali
- cooperative learning
- processi individualizzati
- esercitazioni di tipo globale e analitico
- lavoro in gruppo e in coppie
- realizzazione di power point singolarmente e in gruppo
- verifiche scritte

Modulo di Educazione Civica

Secondo la normativa vigente la classe ha sviluppato un modulo di ed. civica su “Obiettivo 3 dell’agenda 2030

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Sono state eseguite verifiche sia scritte che orali secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

Per la valutazione si è dato molto valore all’impegno dimostrato nella disciplina, alla partecipazione attiva alle attività proposte oltre che alle competenze sviluppate.

Oggetto di valutazione: il numero delle assenze, l’interesse, la qualità e la quantità dei contenuti appresi e la partecipazione alle attività pratiche.

Si allega copia del programma realmente svolto

Trapani 02/05/2022

Docente: prof.ssa Maria Pantaleo

ISTITUTO SUPERIORE “ROSINA SALVO”

Programma realmente svolto

classe 5A

anno scolastico 2021/2022

- **Le Olimpiadi :**
 - Le olimpiadi dell'antica Grecia
 - le olimpiadi moderne
 - le paralimpiadi
 - le olimpiadi invernali

- **Il doping:**
 - Le sostanze sempre proibite**
 - Una pratica illecita
 - la definizione di Doping e il codice WADA
 - Gli steroidi anabolizzanti
 - Gli ormoni e le sostanze correlate
 - I beta-2 agonisti
 - I diuretici e altre sostanze correlanti
 - Le sostanze proibite in competizione**
 - Le sostanze vietate in tutti gli sport
 - le sostanze proibite in particolari sport
 - I metodi proibiti**

- **Cenni sul fair play**
- **Cenni sul razzismo nello sport**
- **Modulo di ed. Civica “ Obiettivo 3 dell’Agenda 2030: Salute e Benessere”**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

ALL.: 23

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: 5°A

A. S.: 2021/2022

Docente: Prof.ssa LAURA TERZI

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2021.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: n. 33

Numero ore di lezione svolte fino al 30 aprile:

- n. 13 ore nel I Quadrimestre + n. 11 ore nel II Quadrimestre, fino al 30 Aprile = tot. 24
- ore da svolgere nel II Quadrimestre dal 2 Maggio al 10 Giugno n. 6

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto; attività para ed extra scolastiche.

Libro di testo adottato: C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico, Ed. DEA Scuola.

Attività didattica: L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

1) Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul problema di Dio e dell'aldilà attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo;
- Hanno riconosciuto il ruolo della religione nella società, comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Sono stati orientati a confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, creazione, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

2) Competenze sviluppate: Capacità di critica, di confronto e di interazione con la classe in un dialogo costruttivo.

3) Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali e di gruppo con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

4) Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti.

CONTENUTI SVOLTI

- *L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"
 - *Tradizione occidentale ed orientale
 - *Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam
 - *Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo
 - *La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4
 - *L'aldilà: reincarnazione, risurrezione
 - *Il Dio dei cristiani: la Trinità
 - ***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo
 - *Il valore del creato
 - *La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"
- DA SVOLGERE dal 4 Maggio fino al 10 Giugno:
- *Etica e ambiente alla luce del Sinodo sull'Amazzonia
 - *La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani, lì 04/05/2122

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE : 5[^] A

A. S.: 2021/22

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : Prof.ssa Terzi Laura

*L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"

*Tradizione occidentale ed orientale

*Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam

*Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo

*La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4

*L'aldilà: reincarnazione, risurrezione

*Il Dio dei cristiani: la Trinità

***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo

*Il valore del creato

*La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"

DA SVOLGERE dal 4 Maggio fino al 10 Giugno:

*Etica e ambiente alla luce del Sinodo sull'Amazzonia

*La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani, lì 04/05/2122

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI